Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 182 del 26 luglio 1960

Spedizione in abbonamento postale

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Martedì, 26 luglio 1960 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-088 848-184 841 737 866-144

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI

Concorso pubblico per esami e per titoli a tre posti di ufficiale navale in prova per il servizio delle navi traghetto nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato approvato con la legge 26 marzo 1958, n. 425;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente « norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato »;

Vista la relazione della Direzione generale della Azienda autonoma delle ferrovie delle Stato (Servizio personale) n. P.2.1.1.202/80957 in data 6 maggio 1960;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a tre posti di ufficiale navale in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo della qualifica e le altre competenze spettanti al personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Art. 3.

E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Roma, addì 11 maggio 1960

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 giugno 1960
Registro n. 40 *bilancio Trasporti, foglio n.* 120. — BARNABA

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a tre posti di ufficiale navale in prova per il servizio delle navi traghetto alle dipendenze dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

1. Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma, rilasciato da scuola italiana, anche all'estero, governativa o pareggiata, di abilitazione tecnico-nautica (sezione capitani) nonchè della patente di capitano di lungo corso con almeno un anno di navigazione effettiva al comando di guardia come ufficiale.

Non è ammessa equipollenza di titoli.

I candidati muniti di titolo di studio superiore dovranno presentare anche quello richiesto.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. Gli aspiranti dovranno spedire a mezzo posta raccomandata, in maniera che pervenga alla Direzione generale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale - Concorsi) in Roma, piazza della Croce Rossa, non oltre 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 200 in conformità al modello allegato *B*.

In detta domanda, i candidati dovranno dichiarare:

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenti alla Repubblica;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il possesso del titolo di studio e degli altri requisiti di cui al punto 1;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni (compresa l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato) e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i titoli che dànno diritto ad elevamento del limite massimo di età per l'ammissione al concorso.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio; per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata.

Il candidato, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, deve aver compiuto il 18° anno e non oltrepassato il 30° anno di età.

Tale limite massimo di età è elevato:

a) di due anni per coloro che siano coniugati o vedovi alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di 5 anni per coloro che parteciparono, nei reparti mobilitati delle Forze armate, alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 o per coloro che hanno partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-1943 o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i cittadini deportati dal nemico, per i profughi dai territori di confine, per i profughi dall'Africa italiana, per i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, per i profughi dai territori esteri, per i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, per coloro che sono stati addetti ad operazioni di bonifica di campi minati, dragaggio di mine e rastrellamento e brillamento di mine e altri ordigni esplosivi diversi dalle mine e per gli alto-atesini e le persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o nei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali durante la seconda guerra mondiale hanno prestato servizio nelle forze armate tedesche o nelle formazioni armate da esse organizzate, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e sempreché non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie;

d) del periodo di tempo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944 ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, convertito senza modifiche nella legge 5 maggio 1949, n. 78, per i candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali.

Il limite massimo di età è poi elevato ad anni 39 per i combattenti o assimilati decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare e per i promossi per merito di guerra nonchè per i capi di famiglia numerosa di cui all'art. 2 della legge 20 marzo 1940, n. 233, modificata dall'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale del 29 marzo 1945, n. 267.

Tutte le elevazioni eventualmente spettanti possono cumularsi fra di loro purchè complessivamente non si superino i quaranta anni.

Il limite massimo di età è elevato sino a 45 anni, ritenendosi però assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante:

a) per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale;

b) per il personale licenziato dagli enti di diritto pubblico o da altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti alla vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale, soppressi e messi in liquidazione in applicazione della legge 4 dicembre 1956, n. 1404.

Il limite di anni 30 è elevato fino a 45 anni per i mutilati ed invalidi di guerra, per i mutilati ed invalidi per la lotta

di liberazione, per i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra, per i mutilati ed invalidi per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, per i mutilati ed invalidi per servizio militare o civile, per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato e per i mutilati ed invalidi per i fatti di Trieste dal 4, 5 e 6 novembre 1953, per i profughi dai territori ceduti allo Stato jugoslavo con il trattato di pace e dalla zona *B* del territorio di Trieste nonchè per gli alto-atesini e persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o dei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali, facendo parte delle forze armate tedesche o delle formazioni armate da esse organizzate, abbiano riportato, per cause del servizio di guerra o attinenti alla guerra, ferite o lesioni o contratto infermità, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e semprechè non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

del personale civile di ruolo e di quello collocato nei ruoli aggiunti, già ruoli speciali transitori, in servizio nella Amministrazione statale;

dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica cessati dal servizio a domanda ed anche di autorità in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, e che non siano stati reimpiegati come civili.

Non sono consentiti tramiti, nemmeno di pubbliche Amministrazioni, nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3. I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni pubbliche.

La facoltà di esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, viene delegata al direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato a norma dell'art. 5 dello stato giuridico del personale dell'Azienda stessa.

4. I concorrenti che intendano sostenere esami facoltativi di lingue estere (francese, inglese, tedesca), debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente alla data di scadenza fissata dal punto 2 del presente bando.

5. I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e la località in cui avranno luogo le prove scritte, data e località che saranno stabilite con successivo provvedimento del direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Ad ogni buon fine, i concorrenti stessi riceveranno tempestivamente, a mezzo posta raccomandata, apposita credenziale.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per gli eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

1) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

2) libretto ferroviario personale se il candidato è dipendente da una Amministrazione statale;

3) tessera postale, o porto d'armi, o patente automobilistica, o passaporto o carta d'identità non scaduti di validità.

6. I candidati, oltre alle attitudini fisiche e psichiche necessarie a disimpegnare le mansioni inerenti al posto cui aspirano, devono possedere sana e robusta costituzione e devono essere scevri da organiche imperfezioni.

Saranno dichiarati non idonei i candidati che, per le loro condizioni di salute o per i loro precedenti morbosi, potrebbero trovare difficoltà al disimpegno incondizionato del proprio servizio, o invocare tali condizioni e precedenti per cercare di ottenere facilitazioni di servizio, od essere costretti ad un prematuro esonero per inabilità fisica.

I candidati stessi devono inoltre possedere i seguenti requisiti particolari: statura non inferiore a m. 1,55; acutezza visiva 10/10 in ciascun occhio senza lenti; campo visivo normale; senso cromatico normale alla prova con le tavole pseudoisocromatiche di Ishihara; percezione della voce afona a non meno di m. 8 da ciascun orecchio.

I minorati di guerra e categorie assimilate, possono chiedere di essere ammessi a partecipare al presente concorso, ma saranno dichiarati fisicamente idonei soltanto se i sanitari dell'Azienda, alla visita medica di cui al punto 13, li troveranno in possesso di tutti i requisiti particolari sopra indicati, e giudicheranno che la loro minorazione non costituisce motivo di incompatibilità con l'incondizionato disimpegno di tutte le mansioni inerenti al posto cui aspirano e che non presentano condizioni di inidoneità a norma del secondo comma del presente punto 6.

7. Il direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è autorizzato a nominare la Commissione esaminatrice seguendo le norme di cui all'art. 3 del decreto del Ministro per i trasporti 19 dicembre 1958, n. 2716.

Il provvedimento di nomina della Commissione verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per l'espletamento delle prove facoltative di lingue estere, saranno aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detti esami, funzionari competenti dell'Azienda o professori abilitati all'insegnamento.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso verrà definitivamente sostituito da altro membro.

8. Gli esami obbligatori saranno scritti e orali come dal programma di cui l'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere, alla quale saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alla prova orale, sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di saper tradurre correntemente e senza dizionario, un brano redatto in lingua italiana e nell'esame orale di saper sostenere una conversazione nella lingua prescelta ottenendo almeno la metà dei punti attribuiti ad ogni singolo esame.

9. Per ciascuna prova obbligatoria la Commissione disporrà dei seguenti punti:

1ª prova scritta	punti 10
2ª prova scritta	» 10
prova orale	» 10

Saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che avranno ottenuto una media di almeno sette punti su dieci nelle prove scritte e non meno di sei punti su dieci in ciascuna di esse.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova orale avranno riportato almeno sei punti su dieci.

Ai concorrenti riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per le prove facoltative.

Per tale votazione, la Commissione disporrà complessivamente: di punti 0,50 per l'esame scritto e 0,50 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere (francese, inglese, tedesca).

10. I concorrenti che abbiano superato le prove di esame, saranno invitati a far pervenire all'Azienda, non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito (culturali e professionali) di precedenza (riserva dei posti) e di preferenza nelle nomine.

Per i titoli di merito la Commissione disporrà di:

due punti, al massimo, per il titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso, proporzionalmente alla media dei voti superiore a sei decimi;

un punto, al massimo, per il complesso degli altri titoli di merito (culturali e professionali);

due punti, al massimo, in relazione alla durata e alla qualità del servizio prestato, a contratto, alle dipendenze del Riparto navigazione di Messina.

Ai fini della valutazione di quest'ultimo servizio, il capo dell'Impianto dovrà redigere apposito rapporto informativo.

11. La votazione complessiva ottenuta sommando la media dei voti riportati nelle prove scritte, il voto riportato nella prova orale, il voto riportato in ciascuna prova facoltativa, nonchè il voto conseguito nella valutazione dei titoli, determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voto saranno preferiti, nell'ordine che segue:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare:

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonchè i capi di famiglia numerosa;

l) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione e di integrazione della Scuola superiore della pubblica Amministrazione, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi (art. 150 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3);

m) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

o) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;

p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

r) i coniugati con riguardo al numero dei figli.

A parità di titoli, la preferenza è determinata:

1) dallo stato di coniugato con riguardo al numero dei figli;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

3) dall'età.

I posti del concorso saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria, con la osservanza delle vigenti disposizioni di legge relative ai posti da riservare ai concorrenti che rivestono la qualifica di combattente e categorie assimilate nonchè di orfano di guerra e categorie assimilate.

12. La graduatoria del concorso verrà approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. A tal fine i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dall'Azienda a far pervenire, non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, pena decadenza dal diritto al posto, i seguenti documenti:

a) diploma originale del titolo di studio o copia del medesimo debitamente autenticata o certificato rilasciato dalle competenti autorità scolastiche;

b) patente di capitano di lungo corso;

c) originale del libretto di navigazione o estratto di detto libretto, rilasciato dalla competente autorità, aggiornato, sul quale risultino i nominativi delle navi sulle quali i concorrenti prestarono servizio, le qualifiche rivestite in dette destinazioni e i periodi di imbarco e sbarco: i concorrenti devono curare che tali indicazioni risultino anche sull'estratto dello stato di servizio militare di cui alla lettera *h*) per quanto riguarda la navigazione da essi compiuta su navi della Marina militare;

d) certificato penale dell'ufficio del casellario giudiziale, su carta bollata da L. 200;

e) estratto dell'atto di nascita, su carta bollata da L. 100;

f) certificato su carta bollata da L. 100, comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

g) certificato su carta bollata da L. 100, comprovante il godimento dei diritti politici;

h) documento militare;

ufficiali in congedo ed in servizio: estratto dello «stato di servizio» («estratto matricolare» per gli ufficiali della Marina militare), provvisto di bollo per L. 200;

sottufficiali e militari di truppa in congedo illimitato od in servizio: estratto del «foglio matricolare», provvisto di bollo per L. 200;

militari in congedo illimitato provvisorio, cioè arruolati dagli organi di leva e tuttora in attesa della chiamata alle armi della propria classe, oppure appartenenti a classi già chiamate alle armi ma non ancora incorporati perchè ammessi ai benefici del ritardo o del rinvio previsti dalle vigenti disposizioni: estratto del «foglio matricolare» provvisto di bollo per L. 200;

riformati in rassegna (dopo l'arruolamento in sede di selezione attitudinale o durante la prestazione del servizio alle armi): estratto del «foglio matricolare», provvisto di bollo per L. 200;

rivedibili o riformati dalla Commissione di leva: «certificato di esito di leva», su carta bollata da L. 100;

iscritti di leva (giovani che appartengono a classe non ancora chiamata alla leva): certificato di iscrizione nelle liste di leva, su carta bollata da L. 100.

Per i militari alle armi è sufficiente una dichiarazione del Comando da cui dipendono.

Qualora per fatto di autorità militari, i candidati vengano a trovarsi nell'impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, dovranno premurarsi di far pervenire, nei termini, una dichiarazione della stessa autorità attestante tale impedimento.

I certificati di cui alle lettere *d*), *f*) e *g*) del presente punto, debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella dell'invito di cui sopra.

Le certificazioni di cui alle lettere *e*), *f*) e *g*) possono essere contenute in unico documento.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (*compresi quindi gli invalidi* di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.) hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata; quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Il personale di ruolo dipendente dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è esonerato dalla presentazione dei predetti documenti: dovrà presentare il titolo di studio ove non l'abbia già prodotto nonchè i titoli attestanti il possesso degli altri requisiti di cui al punto 1.

Il personale di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato deve far prevenire, nel suindicato termine di 30 giorni, una copia integrale dello stato di servizio, il titolo di studio nonchè i titoli attestanti il possesso dei requisiti di cui al punto 1 ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti occorrenti per dimostrare il possesso di tutti gli altri requisiti.

13. I concorrenti di cui al primo comma del precedente punto 12 verranno sottoposti a visita medica da parte dei sanitari dell'Azienda per accertare il possesso dei requisiti fisici di cui al punto 6 del presente bando.

La visita medica è subordinata al pagamento di una tassa di L. 105 da effettuarsi mediante versamento sul conto corrente postale n. 1/30795 intestato alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio ragioneria - Tassa per visita medica. Il modulo per effettuare il versamento sarà rimesso agli interessati unitamente alla credenziale per recarsi alla predetta visita.

La relativa ricevuta dovrà essere consegnata, all'atto della visita, all'Ispettorato sanitario insieme con la credenziale che sarà fatta pervenire agli interessati.

Al versamento della tassa suddetta non sono tenuti i partecipanti al concorso che si trovino in servizio ferroviario di ruolo.

I candidati, con la firma che debbono apporre al termine della visita in calce al certificato sanitario — Mod. San. 6 — si intendono edotti dell'esito della visita medica.

Quelli dichiarati inidonei possono chiedere una visita medica di revisione; a tal fine, entro dieci giorni dalla predetta comunicazione, debbono far pervenire alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale - Concorsi) in Roma, piazza della Croce Rossa, domanda in carta legale da L. 200 corredata da certificato medico.

La visita stessa, qualora accordata, sarà praticata a Roma presso il Servizio sanitario delle ferrovie dello Stato.

Coloro che siano dichiarati definitivamente inidonei o che non abbiano inoltrato la domanda nel termine sopra indicato, decadono dal diritto all'assunzione.

Tanto alla prima visita medica che a quella eventuale di revisione, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di uno dei documenti di identità personale specificati al precedente punto 5.

14. Gli aspiranti dichiarati vincitori del concorso saranno nominati in prova con lo stipendio annuo lordo minimo della qualifica e le altre competenze spettanti al personale delle ferrovie dello Stato.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli aspiranti dipendenti dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato che saranno dichiarati vincitori del concorso, dovranno optare per la nuova posizione di ufficiale navale in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi. Gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione, saranno loro riconosciuti ai sensi delle norme in vigore.

Ai vincitori dipendenti di ruolo dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato o dipendenti di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato che alla data di decorrenza della nomina in prova abbiano in godimento uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per la qualifica ferroviaria conseguita, sarà concesso un assegno personale pensionabile pari alla differenza fra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti normali di stipendio e di promozioni.

Anche tali vincitori sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione e il fatto di essere riusciti vincitori del concorso di cui trattasi, non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

15. I vincitori del concorso che senza motivo ritenuto giustificato non prendessero servizio nella località loro assegnata entro il termine stabilito dall'Azienda, decadono dall'impiego.

Nel caso in cui alcuni dei posti messi a concorso restino scoperti per rinuncia o per decadenza dei vincitori, il direttore generale ha facoltà di procedere ai sensi dell'art. 16 (ultimo comma) dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato ad altrettante nomine, secondo l'ordine della graduatoria.

Roma, addì 11 maggio 1960

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DI ESAME

I candidati dovranno sostenere nell'ordine appresso indicato, le seguenti prove d'esame:

due prove scritte;

una prova orale.

La prima prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema di navigazione e navigazione astronomica.

La seconda prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema su elementi di costruzioni navali.

La prova orale verterà sulle materie sottoindicate facenti parte dei programmi d'insegnamento per gli Istituti nautici stabiliti dal regio decreto 7 maggio 1936, n. 762, con le modifiche di cui al decreto interministeriale 8 luglio 1946, e cioè:

Attrezzatura e manovra:

Naviglio mercantile in genere. Alberi, pennoni, e vele: attrezzatura e manovre relative. Azioni del vento sulla vela.

Ancore e catene: loro manovre.

Timone e organi di governo. Curve di evoluzione. Estinzione del moto. Delle varie resistenze al moto.

Manovra delle navi a vela. Manovra nel cattivo tempo.

Governo e manovra delle navi monoeliche e bieliche. Criteri sul governo nel cattivo tempo.

Manovra con rimorchiatori. Rimorchi.

Manovra dei grossi pesi a bordo. Rifornimento carbone e combustibile liquido.

Incendio a bordo. Avarie.

Urto fra navi. Incaglio delle navi. Abbandono della nave. Salvataggi e recuperi.

Stivaggio delle merci.

Regolamento per evitare gli abbordi in mare. Segnalazioni.

Contabilità di bordo.

Astronomia e navigazione:

Misura delle altezze degli astri. Il sestante. Errori. Correzioni delle altezze.

Cronometri marini e orologi di osservazione.

Triangolo di posizione.

Ora media del sorgere e del tramonto degli astri.

Determinazione di latitudine.

Altezze circummeridiane.

Determinazione del punto nave mediante misura di altezza di astri. Rette d'altezza. Impiego.

Condotta pratica della navigazione astronomica.

Magnetismo terrestre. Magnetismo delle navi. Bussole. Deviazione e compensazione.

Fenomeni girostatici. Girobussole.

Scandagli. Misura della velocità. Distanza in mare. Misure degli angoli orizzontali. Apparecchi e strumenti.

Carte marine. Lossodromia e ortodromia. Problemi di cinematica navale.

Determinazione del punto nave coi vari metodi - Pilotaggio di navi per mezzo cavi percorsi da corrente di frequenza acustica.

Correnti e maree.

Criteri sulla condotta della navigazione costiera e della navigazione d'alto mare.

Meteorologia e oceanografia:

L'atmosfera. Temperatura della terra e dell'atmosfera. Misure e mezzi di misura.

Vapore acqueo nell'atmosfera. Precipitazioni.

Pressione atmosferica. Distribuzione geografica. Misura e mezzi di misura.

Il vento. Circolazione generale dell'atmosfera.

Cicloni. Uragani. Tifoni. Tornados. Elettricità atmosferica.

Previsione del tempo. Carte e documenti meteorologici.

Oceani, mari mediterranei e periferici.

Morfologia del fondo marino.

Composizione e proprietà dell'acqua marina.

Temperatura del mare.

Moto ondoso.

Correnti marine.

Applicazione delle nozioni sulle correnti, sui venti, sulle tempeste allo studio delle principali rotte transoceaniche.

Tenuta del giornale di bordo nei riguardi delle osservazioni meteorologiche e oceonografiche. Ricerche talassografiche: istituzioni relative.

Elettrotecnica:

Corrente elettrica e fenomeni che la rivelano. Intensità e senso di una corrente. Resistenza elettrica. Leggi del circuito elettrico a corrente continua (Ohm, Joule) e loro applicazioni. Effetti chimici della corrente; pile; accumulatori.

Campo magnetico prodotto da una corrente: applicazioni più comuni.

Azioni elettrodinamiche. Leggi sull'induzione elettromagnetica.

Correnti alternate; monofasi e trifasi. Descrizione schematica delle macchine generatrici e dei motori a corrente continua ed alternata.

Produzione, trasporto e distribuzione dell'energia elettrica. Norme dell'A.E.I. per gli impianti di bordo.

Applicazione dell'energia elettrica per l'illuminazione, la propulsione, gli apparecchi ausiliari di bordo e proiettori. Principali sistemi celeri di telegrafia. Impianti telefonici.

La corrente negli aeriformi; ionizzazione. Raggi catodici e raggi X. Produzione e rivelazione delle onde elettromagnetiche. Radiocomunicazioni. Televisione. Radiogoniometro.

Ipotesi moderne intorno alla costituzione della materia.

Unità pratiche di misura. Principali strumenti di misura di tipo industriale e loro installazione.

Elementi di costruzione navale:

Qualità essenziali e nautiche delle navi. Dimensioni. Piano di costruzione.

Dislocamento. Coefficienti di finezza. Scala di solidità. Scala delle immersioni. Bordo libero di pieno carico. Stazzatura.

Stabilità statica e dinamica.

Diagrammi della carena e loro uso. Oscillazioni delle navi.

Navi di legno. Scafi metallici.

Sistemi di costruzione. Manutenzione delle navi di legno e di ferro.

Varo.

Distribuzione ed arredamento locali e depositi. Riscaldamento Ventilazione. Celle frigorifere. Servizio d'incendio e di sentina.

Raddobbo delle navi.

Elementi di diritto marittimo e di statistica:

ALLEGATO *B*

(Su carta bollata da L. 200)

Alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato - Servizio personale (Concorsi).

ROMA

Il sottoscritto (1) . . . . nato il (2) . . . . . . a . . . . . . (Prov. . . . .) presa conoscenza dell'avviso-programma in data 11 maggio 1960 per il concorso a tre posti di ufficiale navale in prova, domanda di parteciparvi, dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (3)

Con la presente dichiara inoltre:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di . . . . . . (per coloro che non siano iscritti o siano stati cancellati dalle liste medesime, indicarne i motivi);

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, specificandone le date e le Autorità che hanno emesso le sentenze relative);

di essere in possesso del titolo di studio . . . . (indicare la specie) conseguito presso la scuola . . . . . . (indicare quale) in data . . . . nonchè della patente di capitano di lungo corso e dei prescritti requisiti di navigazione;

di aver soddisfatto gli obblighi di leva (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.).

Aggiunge che non ha mai prestato servizio presso l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (4).

Data . . . .

Firma

. . . .
(da autenticare da un notaio o dal segretario comunale)

Indirizzo (5) . . . .
(il candidato alle armi deve indicare anche l'indirizzo civile).

---

(1) Scrivere a macchina o a stampatello.

(2) Per godere dell'eventuale elevamento del limite massimo di età, indicare i titoli posseduti.

(3) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere, sulla domanda, la relativa richiesta indicando su quali lingue (francese, inglese, tedesca) intenda essere esaminato.

(4) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative

(5) Il candidato ha l'obbligo d'informare tempestivamente l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato degli eventuali successivi cambiamenti di indirizzo.

(3985)

Concorso pubblico per esami e per titoli a sei posti di ufficiale macchinista in prova per il servizio delle navi traghetto nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato approvato con la legge 26 marzo 1958, n. 425;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente « norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato »;

Vista la relazione della Direzione generale della Azienda autonoma delle ferrovie delle Stato (Servizio personale) n. P.2.1.1.202/80957 in data 6 maggio 1960;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a sei posti di ufficiale macchinista in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo della qualifica e le altre competenze spettanti al personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Art. 3.

E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Roma, addì 11 maggio 1960

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 giugno 1960
Registro n. 40 bilancio Trasporti, foglio n. 1. — BARNABA

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a sei posti di ufficiale macchinista in prova per il servizio delle navi traghetto alle dipendenze dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

1. Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma, rilasciato da scuola italiana, anche all'estero, governativa o pareggiata, di abilitazione tecnico-nautica (sezione macchinisti) nonchè della patente di macchinista navale di 1ª classe, valida anche per le motonavi, con almeno un anno di navigazione effettiva in qualità di ufficiale macchinista dirigente la guardia.

Non è ammessa equipollenza di titoli.

I candidati muniti di titolo di studio superiore dovranno presentare anche quello richiesto.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. Gli aspiranti dovranno spedire, a mezzo posta raccomandata, in maniera che pervenga alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale - Concorsi) in Roma, piazza della Croce Rossa, non oltre trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 200 in conformità al modello allegato *B*.

In detta domanda, i candidati dovranno dichiarare:

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il possesso del titolo di studio e degli altri requisiti di cui al punto 1;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni (compresa l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato) e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i titoli che danno diritto ad elevamento del limite massimo di età per l'ammissione al concorso.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio; per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata.

Il candidato, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, deve aver compiuto il 18° anno e non oltrepassato il 30° anno di età.

Tale limite massimo di età è elevato:

a) di due anni per coloro che siano coniugati o vedovi alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di 5 anni per coloro che parteciparono, nei reparti mobilitati delle Forze armate, alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 o per coloro che hanno partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-1943 o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i cittadini deportati dal nemico, per i profughi dai territori di confine, per i profughi dall'Africa italiana, per i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, per i profughi dai territori esteri, per

i profughi da zone del territorio nazionale colpito dalla guerra, per coloro che sono stati addetti ad operazioni di bonifica di campi minati, dragaggio mine e rastrellamento e brillamento di mine e altri ordigni esplosivi diversi dalle mine e per gli alto-atesini e le persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o nei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali durante la seconda guerra mondiale hanno prestato servizio nelle forze armate tedesche o nelle formazioni armate da esse organizzate, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e semprechè non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie;

d) del periodo di tempo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944 ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, convertito senza modifiche nella legge 5 maggio 1949, n. 78, per i candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali.

Il limite massimo di età è poi elevato ad anni 39 per i combattenti o assimilati decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare e per i promossi per merito di guerra nonchè per i capi di famiglia numerosa di cui all'art 2 della legge 20 marzo 1940, n. 233, modificata dall'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267.

Tutte le elevazioni eventualmente spettanti possono cumularsi fra di loro purchè complessivamente non si superino i quaranta anni.

Il limite massimo di età è elevato sino a 45 anni, ritenendosi però assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante:

a) per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale;

b) per il personale licenziato dagli enti di diritto pubblico o da altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti alla vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale, soppressi e messi in liquidazione in applicazione della legge 4 dicembre 1956, n. 1404.

Il limite di anni 30 è elevato fino a 45 anni per i mutilati ed invalidi di guerra, per i mutilati ed invalidi per la lotta di liberazione, per i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra, per i mutilati ed invalidi per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, per i mutilati ed invalidi per servizio militare o civile per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato, per i mutilati ed invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953, per i profughi dei territori ceduti allo Stato jugoslavo con il trattato di pace e dalla zona *B* del territorio di Trieste, nonchè per gli alto-atesini e persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o dei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali, facendo parte delle forze armate tedesche o delle formazioni armate da esse organizzate, abbiano riportato, per cause del servizio di guerra o attinenti alla guerra, ferite o lesioni o contratto infermità, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e semprechè non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

del personale civile di ruolo e di quello collocato nei ruoli aggiunti, già ruoli speciali transitori, in servizio nella Amministrazione statale;

dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica cessati dal servizio a domanda ed anche di autorità in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220 e che non siano stati reimpiegati come civili.

Non sono consentiti tramiti, nemmeno di pubbliche Amministrazioni, nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3. I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni pubbliche.

La facoltà di esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, viene delegata al Direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato a norma dell'art. 5 dello stato giuridico del personale dell'Azienda stessa.

4. I concorrenti che intendano sostenere esami facoltativi di lingue estere (francese, inglese, tedesca), debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente alla data di scadenza fissata dal punto 2 del presente bando.

5. I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e la località in cui avranno luogo le prove scritte, data e località che saranno stabilite con successivo provvedimento del direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Ad ogni buon fine, i concorrenti stessi riceveranno tempestivamente, a mezzo posta raccomandata, apposita credenziale.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per gli eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

1) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

2) libretto ferroviario personale se il candidato è dipendente da un'Amministrazione statale;

3) tessera postale. o porto d'armi, o patente automobilistica, o passaporto o carta d'identità non scaduti di validità.

6. I candidati, oltre alle attitudini fisiche e psichiche necessarie a disimpegnare le mansioni inerenti al posto cui aspirano, devono possedere sana e robusta costituzione e devono essere scevri da organiche imperfezioni.

Saranno dichiarati non idonei i candidati che, per le loro condizioni di salute o per i loro precedenti morbosi, potrebbero trovare difficoltà al disimpegno incondizionato del proprio servizio, o invocare tali condizioni e precedenti per cercare di ottenere facilitazioni di servizio, od essere costretti ad un prematuro esonero per inabilità fisica.

I candidati stessi devono inoltre possedere i seguenti requisiti particolari: statura non inferiore a m. 1,50; acutezza visiva di almeno 14/10 complessivamente senza lenti; campo visivo normale; senso cromatico normale alla prova con le tavole pseudoisocromatiche di Ishihara; percezione della voce afona a non meno di m. 8 da ciascun orecchio.

I minorati di guerra e categorie assimilate, possono chiedere di essere ammessi a partecipare al presente concorso, ma saranno dichiarati fisicamente idonei soltanto se i sanitari dell'Azienda, alla visita medica di cui al punto 13, li troveranno in possesso di tutti i requisiti particolari sopra indicati, e giudicheranno che la loro minorazione non costituisce motivo di incompatibilità con l'incondizionato disimpegno di tutte le mansioni inerenti al posto cui aspirano e che non presentano condizioni di inidoneità a norma del secondo comma del presente punto 6.

7. Il Direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è autorizzato a nominare la Commissione esaminatrice seguendo le norme di cui all'art. 3 del decreto del Ministro per i trasporti 19 dicembre 1958, n. 2716.

Il provvedimento di nomina della Commissione verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per l'espletamento delle prove facoltative di lingue estere, saranno aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detti esami, funzionari competenti dell'Azienda o professori abilitati all'insegnamento.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso verrà definitivamente sostituito da altro membro.

8. Gli esami obbligatori saranno scritti, grafici, orali e pratici come dal programma di cui l'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere, alla quale saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alla prova orale, sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di saper tradurre correntemente e senza dizionario, un brano redatto in lingua italiana e nell'esame orale di saper sostenere una conversazione nella lingua prescelta, ottenendo almeno la metà dei punti attribuiti ad ogni singolo esame.

9. Per ciascuna prova obbligatoria la Commissione disporrà dei seguenti punti:

prova scritta . . . . punti 10
prova grafica . . . . » 10
prova orale . . . . » 10
prova pratica . » 10

Saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che avranno ottenuto una media di almeno sette punti su dieci nelle prove scritta e grafica obbligatorie e non meno di sei punti su dieci in ciascuna di esse.

Saranno ammessi alla prova pratica i concorrenti che nella prova orale avranno riportato almeno sei punti su dieci.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova pratica avranno riportato almeno sei punti su dieci.

Ai concorrenti riusciti idonei nelle prove obbligatorie, verrà assegnata una votazione complementare per le prove facoltative.

Per tale votazione, la Commissione disporrà complessivamente: di punti 0,50 per l'esame scritto e 0,50 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere (francese, inglese, tedesca).

10. I concorrenti che abbiano superato le prove di esame, saranno invitati a far pervenire all'Azienda, non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, *i documenti prescritti per dimostrare* gli eventuali titoli di merito (culturali e professionali) di precedenza (riserva dei posti) e di preferenza nelle nomine.

Per i titoli di merito la Commissione disporrà di:

due punti, al massimo, per il titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso, proporzionalmente alla media dei voti superiore a sei decimi;

un punto, al massimo, per il complesso degli altri titoli di merito (culturali e professionali);

due punti, al massimo, in relazione alla durata e alla qualità del servizio prestato, a contratto, alle dipendenze del reparto navigazione di Massina.

Ai fini della valutazione di quest'ultimo servizio, il capo dell'impianto dovrà redigere apposito rapporto informativo.

11. La votazione complessiva ottenuta sommando la media dei voti riportati nelle prove scritta e grafica, il voto riportato nella prova orale, il voto riportato nella prova pratica, il voto riportato in ciascuna prova facoltativa, nonchè il voto conseguito nella valutazione dei titoli, determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voto saranno *preferiti, nell'ordine che segue:*

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonchè i capi di famiglia numerosa;

l) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione e di integrazione della Scuola superiore della pubblica Amministrazione, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi (art. 150 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3);

m) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

o) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;

p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Azienda Autonoma delle F. S.;

r) i coniugati con riguardo al numero dei figli.

A parità di titoli, la preferenza è determinata:

1) dallo stato di coniugato con riguardo al numero dei figli;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

3) dall'età.

I posti del concorso saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria, con la osservanza delle vigenti disposizioni di legge relative ai posti da riservare ai concorrenti che rivestono la qualifica di combattente e categorie assimilate nonchè di orfano di guerra e categorie assimilate.

12. La graduatoria del concorso verrà approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. A tal fine i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dall'Azienda a far pervenire, non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito pena decadenza dal diritto al posto, i seguenti documenti:

a) diploma originale del titolo di studio o copia del medesimo debitamente autenticata o certificato rilasciato dalle *competenti autorità scolastiche;*

b) patente di macchinista navale di 1ª classe;

c) originale del libretto di navigazione od estratto di detto libretto rilasciato dalla competente autorità, aggiornato, sul quale risultino i nominativi delle navi sulle quali i concorrenti prestarono servizio, le qualifiche rivestite in dette destinazioni e i periodi di imbarco e sbarco; i concorrenti devono curare che tali indicazioni risultino anche sull'estratto dello stato di servizio militare di cui alla lettera *h)* per quanto riguarda la navigazione da essi compiuta su navi della Marina militare;

d) certificato penale dell'ufficio del casellario giudiziale, su carta bollata da L. 200;

e) estratto dell'atto di nascita, su carta bollata da L. 100;

f) certificato su carta bollata da L. 100, comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

g) certificato su carta bollata da L. 100, comprovante il godimento dei diritti politici;

h) documenti militari:

ufficiali in congedo od in servizio: estratto dello « stato di servizio » (« estratto matricolare » per gli ufficiali della *Marina militare*), provvisto di bollo per L. 200;

sottufficiali e militari di truppa in congedo illimitato od in servizio: estratto del « foglio matricolare », provvisto di bollo per L. 200;

militari in congedo illimitato provvisorio, cioè arruolati dagli organi di leva e tuttora in attesa della chiamata alle armi della propria classe, oppure appartenenti a classi già chiamate alle armi ma non ancora incorporati perchè ammessi ai benefici del ritardo e del rinvio previsti dalle vigenti disposizioni: estratto del « foglio matricolare » provvisto di bollo per L. 200;

riformati in rassegna (dopo l'arruolamento in sede di selezione attitudinale o durante la prestazione del servizio alle armi): estratto del « foglio matricolare », provvisto di bollo per L. 200;

rivedibili o riformati dalla Commissione di leva: « certificato di esito di leva », su carta bollata da L. 100;

inscritti di leva (giovani che appartengono a classe non ancora chiamata alla leva): certificato di iscrizione nelle liste di leva, su carta bollata da L. 100.

Per i militari alle armi è sufficiente una dichiarazione *del Comando da cui dipendono.*

Qualora per fatto di autorità militari, i candidati vengano a trovarsi nell'impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, dovranno premurarsi di far pervenire, *nei termini,* una dichiarazione della stessa autorità attestante tale impedimento.

I certificati di cui alle lettere *d), f)* e *g)* del presente punto, debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella dell'invito di cui sopra.

Le certificazioni di cui alle lettere *e), f)* e *g)* possono essere contenute in unico documento.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.) hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata; quelli dichiarati indigenti dall'Autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Il personale di ruolo dipendente dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è esonerato dalla presentazione dei predetti documenti; dovrà presentare il titolo di studio ove non l'abbia *già prodotto* nonchè i titoli attestanti il possesso degli altri requisiti di cui al punto 1.

Il personale di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato deve far pervenire, nel suindicato termine di 30 giorni, *una copia integrale dello stato di servizio,* il titolo di studio nonchè i titoli attestanti il possesso dei requisiti di cui al

punto 1 ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti occorrenti per dimostrare il possesso di tutti gli altri requisiti.

13. I concorrenti di cui al primo comma del precedente punto 12 verranno sottoposti a visita medica da parte dei sanitari dell'Azienda per accertare il possesso dei requisiti fisici di cui al punto 6 del presente bando.

La visita medica è subordinata al pagamento di una tassa di L. 105 da effettuarsi mediante versamento sul conto corrente postale n. 1/30795 intestato alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio ragioneria · Tassa per visita medica. Il modulo per effettuare il versamento sarà rimesso agli interessati unitamente alla credenziale per recarsi alla predetta visita.

La relativa ricevuta dovrà essere consegnata, all'atto della visita, all'Ispettorato sanitario insieme con la credenziale che sarà fatta pervenire agli interessati.

Al versamento della tassa suddetta non sono tenuti i partecipanti al concorso che si trovano in servizio ferroviario di ruolo.

I candidati, con la firma che debbono apporre al termine della visita in calce al certificato sanitario Mod. San. 6 - si intendono edotti dell'esito della visita medica.

Quelli dichiarati inidonei possono chiedere una visita medica di revisione; a tal fine, entro dieci giorni dalla predetta comunicazione, debbono far pervenire alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale - Concorsi) in Roma, piazza della Croce Rossa, domanda in carta legale da L. 200 corredata da certificato medico.

La visita stessa, qualora accordata, sarà praticata a Roma presso il Servizio sanitario delle ferrovie dello Stato.

Coloro che siano dichiarati definitivamente inidonei o che non abbiano inoltrato la domanda nel termine sopra indicato, decadono dal diritto all'assunzione.

Tanto alla prima visita medica che a quella eventuale di revisione, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di uno dei documenti di identità personale specificati al precedente punto 5.

14. Gli aspiranti dichiarati vincitori del concorso saranno nominati in prova con lo stipendio annuo lordo minimo della qualifica e le altre competenze spettanti al personale delle ferrovie dello Stato.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli aspiranti dipendenti dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato che saranno dichiarati vincitori del concorso, dovranno optare per la nuova posizione di ufficiale macchinista in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi. Gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione, saranno loro riconosciuti ai sensi delle norme in vigore.

Ai vincitori dipendenti di ruolo dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato o dipendenti di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato che alla data di decorrenza della nomina in prova abbiano in godimento uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per la qualifica ferroviaria conseguita, sara concesso un assegno personale pensionabile pari alla differenza fra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti normali di stipendio e di promozioni.

Anche tali vincitori sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione e il fatto di essere riusciti vincitori del concorso di cui trattasi, non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

15. I vincitori del concorso che senza motivo ritenuto giustificato non prendessero servizio nella località loro assegnata entro il termine stabilito dall'Azienda, decadono dall'impiego.

Nel caso in cui alcuni dei posti messi a concorso restino scoperti per rinuncia o per decadenza dei vincitori, il direttore generale ha facoltà di procedere, ai sensi dell'art. 16 (ultimo comma) dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato, ad altrettante nomine, secondo l'ordine della graduatoria.

Roma, addì 11 maggio 1960

ALLEGATO A

PROGRAMMA DI ESAME

I candidati dovranno sostenere, nell'ordine, le seguenti prove d'esame:

una prova scritta;
una prova grafica;
una prova orale;
una prova pratica.

La prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema relativo al programma di macchine svolto negli Istituti nautici (Sezione macchinisti).

La prova grafica consisterà nel rilievo dal vero e nel disegno quotato di parti di macchina.

La prova orale e quella pratica verteranno sulle materie sottoindicate facenti parte dei programmi d'insegnamento per gli Istituti nautici stabiliti dal regio decreto 7 maggio 1936, n. 762, con le modifiche di cui al decreto interministeriale 8 luglio 1946, e cioè:

PROVA ORALE

Macchine:

Lavoro e sue unità di misura. Proprietà fisiche del vapore d'acqua.

La combustione. Combustibili solidi e liquidi. Focolari. Polverizzatori. Tiraggio.

Le caldaie marine. Accessori. Tubolature di vapore. Proporzionamento delle caldaie. Rendimento. Condensatori.

Cicli termici. Indicatori di pressione.

Macchine alternative.

Turbine a vapore.

Motori endotermici.

Propulsori. Forze agenti sull'albero motore. Inversione del moto.

Macchinari ausiliari per il servizio dell'apparato motore. Pompe. Macchine frigorifere.

Esercizio degli apparati motori. Lubrificanti.

Tecnologia meccanica.

Elementi di costruzione navale:

Qualità essenziali e nautiche delle navi. Dimensioni. Piano di costruzione.

Dislocamento. Coefficienti di finezza. Scala di solidità. Scala delle immersioni. Bordo libero di pieno carico. Stazzatura.

Stabilità statica e dinamica.

Diagrammi della carena e loro uso. Oscillazioni delle navi.

Navi di legno. Scafi metallici.

Sistemi di costruzione. Manutenzione delle navi di legno e di ferro.

Varo.

Distribuzione ed arredamento locali e depositi. Riscaldamento. Ventilazione. Celle frigorifere. Servizi d'incendio e di sentina.

Raddobbo delle navi.

Elettrotecnica:

Corrente elettrica e fenomeni che la rivelano. Intensità e senso di una corrente. Resistenza elettrica. Leggi del circuito elettrico a corrente continua (Ohm, Joule) e loro applicazione. Effetti chimici della corrente; pile; accumulatori.

Campo magnetico prodotto da una corrente: applicazioni più comuni.

Azioni elettrodinamiche. Leggi dell'induzione elettromagnetica.

Correnti alternate: monofasi e polifasi. Caratteristiche elettriche dei circuiti a corrente alternata.

Descrizione e funzionamento delle macchine generatrici a corrente continua ed alternata e dei motori, trasformatori statici, convertitori, ecc.; guasti più comuni del macchinario elettrico e modo di riconoscerli e ripararli.

Produzione, trasporto e distribuzione dell'energia elettrica. Norme dell'A.E.I. per gli impianti di bordo.

Applicazione dell'energia elettrica per l'illuminazione, la propulsione, gli apparecchi ausiliari di bordo e proiettori. Principali sistemi celeri di telegrafia. Impianti telefonici.

La corrente negli aeriformi; ionizzazione. Raggi catodici e raggi X.

Produzione e rivelazione delle onde elettromagnetiche. Radiocomunicazioni. Televisione. Radiogoniometro.

Ipotesi moderne intorno alla costituzione della materia.

Unità pratica di misura. Principali strumenti di misura di tipo industriale e loro installazione.

Prova pratica:

Programma di misure elettriche (esercitazioni di officina).

ALLEGATO *B*

(Su carta bollata da L. 200)

Alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato - Servizio personale (Concorsi).
ROMA

Il sottoscritto (1) . . . . nato il (2) . . . . . . a . . . . (Prov. . . . .) presa conoscenza dell'avviso-programma in data 11 maggio 1960 per il concorso a sei posti di ufficiale macchinista in prova, domanda di parteciparvi, dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (3).

Con la presente dichiara inoltre:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di . . . . . . (per coloro che non siano iscritti o siano stati cancellati dalle liste medesime, indicarne i motivi);

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, specificandone le date e le Autorità che hanno emesso le sentenze relative);

di essere in possesso del titolo di studio . . . . (indicare la specie) conseguito presso la Scuola di (indicare quale) in data . . . . nonchè della patente di macchinista navale di 1ª classe e dei prescritti requisiti di navigazione;

di aver soddisfatto gli obblighi di leva (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.).

Aggiunge che non ha mai prestato servizio presso l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (4).

Data . . . .

Firma
(da autenticare da un notaio o dal segretario comunale)

Indirizzo (5) . . . .
(il candidato alle armi deve indicare anche l'indirizzo civile).

---

(1) Scrivere a macchina o a stampatello.

(2) Per godere dell'eventuale elevamento del limite massimo di età, indicare i titoli posseduti.

(3) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere, sulla domanda, la relativa richiesta *indicando su quali lingue* (francese, inglese, tedesca) intenda essere esaminato.

(4) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative.

(5) Il candidato ha l'obbligo d'informare tempestivamente l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato degli eventuali successivi cambiamenti di indirizzo.

(3986)

Concorso pubblico per esami e per titoli a quattro posti di motorista in prova per il servizio delle navi traghetto nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato approvato con la legge 26 marzo 1958, n. 425;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente « norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato »;

Vista la relazione della Direzione generale della Azienda autonoma delle ferrovie delle Stato (Servizio personale) n. P.2.1.1.202/80957 in data 6 maggio 1960;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a quattro posti di motorista in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo della qualifica e le altre competenze spettanti al personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Art. 3.

E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Roma, addì 11 maggio 1960

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *giugno* 1960
Registro n. 41 *bilancio Trasporti, foglio n.* 2. — BARNABA

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a quattro posti di motorista in prova per il servizio delle navi traghetto alle dipendenze dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

1. Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti di licenza di scuola elementare rilasciata da scuola pubblica italiana, essere immatricolati nella gente di mare di 1ª categoria e possedere la patente di meccanico navale di 1° o 2° grado con almeno un anno di navigazione con la qualifica di meccanico navale registrata alla matricola della Marina mercantile o la provenienza dalla Marina militare con il grado di sergente o secondo capo motorista.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. *Gli aspiranti dovranno* spedire, a mezzo posta raccomandata, in maniera che pervenga alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale Concorsi) in Roma, piazza della Croce Rossa, non oltre trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 200 in conformità al modello allegato *B*.

In detta domanda, i candidati dovranno dichiarare:

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il possesso del titolo di studio e degli altri requisiti di cui al punto 1;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni (compresa l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato) e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i titoli che danno diritto ad elevamento del limite massimo di età per l'ammissione al concorso.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio; per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata.

Il candidato, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, deve aver compiuto il 18° anno e non oltrepassato il 30° anno di età.

Tale limite massimo di età è elevato:

a) di due anni per coloro che siano coniugati o vedovi alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni per coloro che parteciparono, nei reparti mobilitati delle Forze armate, alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 o per coloro che hanno partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o

assimilati, alle operazioni della guerra 1940-1943 o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i cittadini deportati dal nemico, per i profughi dai territori di confine, per i profughi dall'Africa italiana, per i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, per i profughi dai territori esteri, per i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, per coloro che sono stati addetti ad operazioni di bonifica di campi minati, dragaggio mine e rastrellamento e brillamento di mine e altri ordigni esplosivi diversi dalle mine e per gli alto-atesini e le persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o nei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali durante la seconda guerra mondiale hanno prestato servizio nelle forze armate tedesche o nelle formazioni armate da esse organizzate, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e semprechè non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie;

d) del periodo di tempo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944 ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, convertito senza modifiche nella legge 5 maggio 1949, n. 78, per i candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali.

Il limite massimo di età è poi elevato ad anni 39 per i combattenti o assimilati decorati di medaglia al valore militare o di croce di guerra al valore militare e per i promossi per merito di guerra nonchè per i capi di famiglia numerosa di cui all'art. 2 della legge 20 marzo 1940, n. 233, modificata dall'art. 4 del D.L.L. 29 marzo 1945, n. 267.

Tutte le elevazioni eventualmente spettanti possono cumularsi fra di loro purchè complessivamente non si superino i quaranta anni.

Il limite massimo di età è elevato sino a 45 anni, ritenendosi però assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante:

a) per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale;

b) per il personale licenziato dagli enti di diritto pubblico o da altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti alla vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale, soppressi e messi in liquidazione in applicazione della legge 4 dicembre 1956, n. 1404.

Il limite di anni 30 è elevato fino a 45 anni per i mutilati ed invalidi di guerra, per i mutilati ed invalidi per la lotta di liberazione, per i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra, per i mutilati ed invalidi per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, per i mutilati ed invalidi per servizio militare o civile, per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato e per i mutilati ed invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953, per i profughi dai territori ceduti allo Stato jugoslavo con il trattato di pace e dalla zona *B* del territorio di Trieste, nonchè per gli alto-atesini e persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o dei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali, facendo parte delle forze armate tedesche o delle formazioni armate da esse organizzate, abbiano riportato, per cause del servizio di guerra o attinenti alla guerra, ferite o lesioni o contratto infermità, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e semprechè non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie.

Si prescinde dal limite massimo di età, nei confronti:

dei personale civile di ruolo e di quello collocato nei ruoli aggiunti, già ruoli speciali transitori, in servizio nella Amministrazione statale;

dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica cessati dal servizio a domanda ed anche di autorità in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, e che non siano stati reimpiegati come civili.

Non sono consentiti tramiti, nemmeno di pubbliche Amministrazioni, nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3. I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni pubbliche.

La facoltà di esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, viene delegata al direttore generale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato a norma dell'art. 5 dello stato giuridico del personale dell'Azienda stessa.

4. I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e la località in cui avranno luogo le prove scritte, data e località che saranno stabilite con successivo provvedimento del Direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Ad ogni buon fine, i concorrenti stessi riceveranno tempestivamente a mezzo posta raccomandata, apposita credenziale.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per gli eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

1) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

2) libretto ferroviario personale se il candidato è dipendente di una Amministrazione statale;

3) tessera postale, o porto d'armi, o patente automobilistica, o passaporto o carta d'identità, non scaduti di validità.

5. I candidati, oltre alle attitudini fisiche e psichiche necessarie a disimpegnare le mansioni inerenti al posto cui aspirano, devono possedere sana e robusta costituzione e devono essere scevri da organiche imperfezioni.

Saranno dichiarati non idonei i candidati che, per le loro condizioni di salute o per i loro precedenti morbosi, potrebbero trovare difficoltà al disimpegno incondizionato del proprio servizio, o invocare tali condizioni e precedenti per cercare di ottenere facilitazioni di servizio, od essere costretti ad un prematuro esonero per inabilità fisica.

I candidati stessi devono inoltre possedere i seguenti requisiti particolari: statura non inferiore a m. 1,50; acutezza visiva di almeno 14/10 complessivamente senza lenti; campo visivo normale, senso cromatico normale alla prova con le tavole pseudoisocromatiche di Ishihara; percezione della voce afona a non meno di m. 8 da ciascun orecchio.

I minorati di guerra e categorie assimilate, possono chiedere di essere ammessi a partecipare al presente concorso, ma saranno dichiarati fisicamente idonei soltanto se i sanitari dell'Azienda, alla visita medica di cui al punto 12, li troveranno in possesso di tutti i requisiti particolari sopra indicati e giudicheranno che la loro minorazione non costituisce motivo di incompatibilità con l'incondizionato disimpegno di tutte le mansioni inerenti al posto cui aspirano e non presentano condizioni di inidoneità a norma del secondo comma del presente punto 5.

6. Il direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è autorizzato a nominare la Commissione esaminatrice seguendo le norme di cui all'art. 3 del decreto del Ministro per i trasporti 19 dicembre 1958, n. 2716.

Il provvedimento di nomina della Commissione verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso verrà definitivamente sostituito da altro membro.

7. Gli esami obbligatori saranno scritti, grafici, pratici e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

8. Per ciascuna prova obbligatoria la Commissione disporrà dei seguenti punti:

Prova scritta	punti 10
Prova grafica	» 10
Prova pratica	» 10
Prova orale	» 10

Saranno ammessi alla prova pratica i concorrenti che avranno riportato una media di almeno sette punti su dieci nelle prove scritta e grafica e non meno di sei punti su dieci in ciascuna di esse.

Saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che nella prova pratica avranno riportato almeno sei punti su dieci.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova orale avranno riportato almeno sei punti su dieci.

9. I concorrenti che abbiano superato le prove di esame, saranno invitati a far pervenire all'Azienda, non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito, di precedenza (riserva dei posti) e di preferenza nelle nomine.

Per i titoli di merito la Commissione disporrà di:

un punto, al massimo, per il titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso proporzionalmente alla media dei voti superiore a sei decimi;

due punti, al massimo, per gli altri titoli culturali e professionali;

due punti, al massimo, in relazione alla durata e alla qualità del servizio prestato, a contratto, alle dipendenze del reparto navigazione di Messina.

Ai fini della valutazione di quest'ultimo servizio, il capo dell'impianto dovrà redigere apposito rapporto informativo.

10. La votazione complessiva ottenuta sommando la media dei voti riportati nelle prove scritta e grafica, il voto riportato nella prova pratica, il voto riportato nella prova orale nonchè il voto conseguito nella valutazione dei titoli, determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voto, saranno preferiti, nell'ordine che segue:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonchè i capi di famiglia numerosa;

l) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione o di integrazione della Scuola superiore della pubblica Amministrazione, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi (art. 150 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3);

m) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

o) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;

p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

r) i coniugati con riguardo al numero dei figli.

A parità di titoli, la preferenza è determinata:

1) dallo stato di coniugato con riguardo al numero dei figli

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

3) dall'età.

I posti del concorso saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria, con la osservanza delle vigenti disposizioni di legge relative ai posti da riservare ai concorrenti che rivestono la qualifica di combattente e categorie assimilate, di orfano di guerra e categorie assimilate, nonchè, delle altre categorie aventi diritto a riserva di posti in base all'art. 12 dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato.

11. La graduatoria del concorso verrà approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. A tal fine i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria, saranno invitati dalla Azienda a far pervenire, non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, pena decadenza dal diritto al posto, i seguenti documenti:

a) diploma originale del titolo di studio o copia del medesimo debitamente autenticato o certificato rilasciato dalle competenti autorità scolastiche;

b) patente di meccanico navale di 1° o 2° grado o copia della medesima debitamente autenticata;

c) estratto matricolare mercantile dal quale dovranno risultare i seguenti estremi:

1) la denominazione dell'unità di imbarco;

2) le date di imbarco e sbarco su ogni singola unità;

3) le qualifiche rivestite su ogni singola unità;

d) certificato penale dell'ufficio del casellario giudiziale, su carta bollata da L. 200;

e) estratto dell'atto di nascita, su carta bollata da L. 100;

f) certificato su carta bollata da L. 100, comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

g) certificato su carta bollata da L. 100, comprovante il godimento dei diritti politici;

h) documento militare:

ufficiali in congedo ed in servizio: estratto dello « stato di servizio » (estratto matricolare per gli ufficiali della Marina militare), provvisto di bollo per L. 200;

sottufficiali e militari di truppa in congedo illimitato ed in servizio: estratto del « foglio matricolare », provvisto di bollo per L. 200;

militari in congedo illimitato provvisorio, cioè arruolati dagli organi di leva e tuttora in attesa della chiamata alle armi della propria classe, oppure appartenenti a classi già chiamate alle armi ma non ancora incorporati perchè ammessi ai benefici del ritardo e del rinvio previsti dalle vigenti disposizioni: estratto del « foglio matricolare » provvisto di bollo per L. 200;

riformati in rassegna (dopo l'arruolamento in sede di selezione attitudinale o durante la prestazione del servizio alle armi): estratto del « foglio matricolare », provvisto di bollo per L. 200;

rivedibili o riformati dalla Commissione di leva: « certificato di esito di leva », su carta bollata da L. 100;

inscritti di leva (giovani che appartengono a classe non ancora chiamata alla leva): certificato di iscrizione nelle liste di leva, su carta bollata da L. 100.

Per i militari alle armi è sufficiente una dichiarazione del comando da cui dipendono.

Qualora per fatto di autorità militari, i candidati vengano a trovarsi nell'impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, dovranno premurarsi di far pervenire, nei termini, una dichiarazione della stessa autorità attestante tale impedimento.

I certificati di cui alle lettere *d*), *f*) e *g*) del presente punto, debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella dell'invito di cui sopra.

Le certificazioni di cui alle lettere *e*), *f*) e *g*), possono essere contenute in unico documento.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.), hanno l'obbligo di presentare, i documenti in carta bollata; quelli dichiarati indigenti dall'Autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Il personale di ruolo dipendente dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è esonerato dalla presentazione dei predetti documenti, dovrà presentare il titolo di studio ove non l'abbia già prodotto nonchè i titoli attestanti il possesso degli altri requisiti di cui al punto 1.

Il personale di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato deve far pervenire, nel suindicato termine di 30 giorni una copia integrale dello stato di servizio, il titolo di studio nonchè i titoli attestanti il possesso dei requisiti di cui al punto 1 ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti occorrenti per dimostrare il possesso di tutti gli altri requisiti.

12. I concorrenti di cui al primo comma del precedente punto 11 verranno sottoposti a visita medica da parte dei sanitari dell'Azienda per accertare il possesso dei requisiti fisici di cui al punto 5 del presente bando.

La visita medica è subordinata al pagamento di una tassa di L. 105 da effettuarsi mediante versamento sul conto corrente postale n. 1/30795 intestato alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato - Servizio ragioneria - Tassa per visita medica. Il modulo per effettuare il versamento sarà rimesso agli interessati unitamente alla credenziale per recarsi alla predetta visita.

La relativa ricevuta dovrà essere consegnata, all'atto della visita, all'Ispettorato sanitario insieme con la credenziale che sarà fatta pervenire agli interessati.

Al versamento della tassa suddetta non sono tenuti i partecipanti al concorso che si trovino in servizio ferroviario di ruolo.

I candidati, con la firma che debbono apporre al termine della visita in calce al certificato sanitario — Mod. San. 6 — si intendono edotti dell'esito della visita medica.

Quelli dichiarati inidonei possono chedere una visita medica di revisione; a tal fine, entro dieci giorni dalla predetta comunicazione, debbono far pervenire alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale - Concorsi) in Roma, piazza della Croce Rossa, domanda in carta legale da L. 200 corredata da certificato medico.

La visita stessa, qualora accordata, sarà praticata a Roma presso il Servizio sanitario delle ferrovie dello Stato.

Coloro che siano dichiarati definitivamente inidonei o che non abbiano inoltrato la domanda nel termine sopra indicato, decadono dal diritto all'assunzione.

Tanto alla prima visita medica che a quella eventuale di revisione, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di uno dei documenti di identità personale specificati al precedente punto 4.

13. Gli aspiranti dichiarati vincitori del concorso saranno nominati in prova con lo stipendio annuo lordo minimo della qualifica e le altre competenze spettanti al personale delle ferrovie dello Stato;

Il trattamento economico avrà inizio dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli aspiranti dipendenti dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato che saranno dichiarati vincitori del concorso, dovranno optare per la nuova posizione di motorista in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi. Gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione, saranno loro riconosciuti ai sensi delle norme in vigore.

Ai vincitori dipendenti di ruolo dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato o dipendenti di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato che alla data di decorrenza della nomina in prova abbiano in godimento uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per la qualifica ferroviaria conseguita, sarà concesso un assegno personale pensionabile pari alla differenza fra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti normali di stipendio e di promozioni.

Anche tali vincitori sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione e il fatto di essere riusciti vincitori del concorso di cui trattasi, non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

14. I vincitori del concorso che senza motivo ritenuto giustificato non prendessero servizio nella località loro assegnata entro il termine stabilito dell'Azienda, decadono dall'impiego.

Nel caso in cui alcuni dei posti messi a concorso restino scoperti per rinuncia o per decadenza dei vincitori, il direttore generale ha facoltà di procedere, ai sensi dell'art. 16 (ultimo comma) dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato ad altrettante nomine secondo l'ordine della graduatoria.

Roma, addì 11 maggio 1960

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DI ESAME

I candidati dovranno sostenere, nell'ordine appresso indicato, le seguenti prove d'esame:
una prova scritta;
una prova grafica;
una prova pratica;
una prova orale.

La prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema su argomento di indole professionale, da servire anche come saggio di composizione italiana.

La prova grafica consisterà nel disegno dal vero di parti di meccanismo.

La prova pratica consisterà nell'esecuzione di qualche lavoro che richieda una particolare conoscenza del mestiere di aggiustatore o di quello di tornitore, a scelta del candidato.

La prova orale verterà sulle seguenti materie:

1. *Matematica elementare*: Prime quattro operazioni con numeri interi e decimali; frazioni ordinarie; sistema metrico decimale; rapporti e proporzioni; misure delle principali superfici piane; volumi dei solidi più comuni; applicazione al calcolo del peso dei materiali di ordinario impiego; uso delle tabelle dei manuali.

2. *Elementi di fisica*: Cenni sulle proprietà generali dei corpi; nozioni elementari di idrostatica; peso specifico; aerometri; principio dei vasi comunicanti; sifoni; barometri; manometri; pompe a stantuffo; pompe centrifughe; ventilatori; effetti del calore sui corpi; termometri; pirometri; cambiamento di stato dei corpi con speciale riguardo all'acqua.

3. *Elementi di chimica*: Cenni elementari sui corpi semplici e composti; miscugli e leghe.

4. *Elementi di meccanica*: Forze e loro composizione nei casi più semplici; dinamometri; gravità terrestre; centro di gravità; lavoro meccanico; unità di lavoro e di potenza; macchine semplici.

5. *Nozioni di cultura tecnica*:

a) organi di trasmissione e di trasformazione del movimento: pulegge, ingranaggi, bielle e manovelle, eccentrici;

b) apparecchi di misura: calibri a nonio, viti micrometriche, manometri, dinamometri;

c) macchine utensili;

d) metalli impiegati nei motori: come si lavorano, come si riparono;

e) combustibili solidi e liquidi, lubrificanti, precauzioni da osservarsi nel loro uso;

f) precauzioni contri gli incendi, estintori e loro uso;

g) caldaie a vapore: vari tipi di caldaie, apparecchi di alimentazione; valvole di sicurezza;

h) macchine a vapore: vari tipi di motori a vapore, sistemi di distribuzione;

i) motori a combustione interna.

Motori a scoppio:

Composizione generale di un motore, generalità di un ciclo a due e a quattro tempi, rappresentazione lineare delle pressioni e dei volumi, ciclo di lavoro, diagrammi di lavoro, potenza, cilindri, stantuffo, biella, albero a manovella, composizione fondamentale della miscela carburata, carburatore, magnete, silenziatore, invertitore di marcia, cuscinetti comuni e reggispinta, sistema di refrigerazione.

Norme generali per l'esercizio dei motori a scoppio; loro registrazione nei riguardi dell'accensione e carburazione; irregolarità, avarie di funzionamento alla minima velocità e cure per evitarle; casi di riscaldamento, ingranamento e fermata; manutenzione e verifica a motore spento.

Motori a combustione graduale:

Funzionamento generale dei motori Diesel a quattro tempi; loro organi principali: basamento, incastellatura, cilindro motore, organi moventi, pompa combustibile, pompe circolazione acqua e olio lubrificante e di raffreddamento, polverizzatori, valvole, compressore, distribuzione, avviamento, manovra, regolatore di velocità.

Funzionamento generale dei motori Diesel a due tempi con o senza compressore; loro organi principali: basamento, incastellatura, cilindro motore, organi moventi, pompa lavaggio, pompa combustibile, pompe circolazione acqua e olio lubrificante e di raffreddamento, valvole, compressore, distribuzione, avviamento, manovra, regolatore di velocità.

Norme generali per l'esercizio dei motori a combustione graduale, verifica e regolazione delle punterie del bilanciere di comando delle valvole, visita, rettifica e smontaggio dei vari organi principali ed accessori, precauzioni da prendere prima di mettere un motore nello stato di riposo per qualche tempo, verifiche periodiche;

l) condotta in manovra di piccoli motoscafi.

ALLEGATO *B*

(Su carta bollata da L. 200)

Alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato - Servizio personale (Concorsi)
ROMA

Il sottoscritto (1) . . . . nato il (2) . . . . . . a . . . . . . (Prov. . . . . .) presa conoscenza dell'avviso-programma in data 11 maggio 1960 per il concorso a quattro posti di motorista in prova, domanda di parteciparvi, dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma.

Con la presente dichiara inoltre:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di . . . . . . (per coloro che non siano iscritti o siano stati cancellati dalle liste medesime, indicarne i motivi);

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne penali riportate, specificandone le date e le autorità che hanno emesse le sentenze relative);

di essere in possesso della licenza elementare (indicare la scuola e la data in cui ha conseguito il titolo stesso) nonchè di tutti gli altri requisiti prescritti al punto 1 del bando;

di aver soddisfatto gli obblighi di leva (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.);

aggiunge che non ha mai prestato servizio presso la Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (3).

Data . . . .

Firma

. . . .

(da autenticare da un notaio o dal segretario comunale)

Indirizzo (4) . . . .

(il candidato alle armi deve indicare anche l'indirizzo civile)

---

(1) Scrivere a macchina o a stampatello.

(2) Per godere dell'eventuale elevamento del limite massimo di età, indicare i titoli posseduti.

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative.

(4) Il candidato ha l'obbligo d'informare tempestivamente l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato degli eventuali successivi cambiamenti di indirizzo.

(3987)

Concorso pubblico per esami e per titoli a trentacinque posti di marinaio in prova per il servizio delle navi traghetto nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato approvato con la legge 26 marzo 1958, n. 425;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente « norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato »;

Vista la relazione della Direzione generale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale) n. P.2.1.1.202/80957 in data 6 maggio 1960;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a trentacinque posti di marinaio in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo della qualifica e le altre competenze spettanti al personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Art. 3.

E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Roma, addì 11 maggio 1960

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 giugno 1960
Registro n. 41 bilancio Trasporti, foglio n. 3. — BARNABA

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a trentacinque posti di marinaio in prova per il servizio delle navi traghetto alle dipendenze dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

1. Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti di licenza di scuola elementare rilasciata da scuola pubblica italiana ed essere immatricolati nella gente di mare di 1ª categoria, con la qualifica di marinaio.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. Gli aspiranti dovranno spedire, a mezzo posta raccomandata, in maniera che pervenga alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale - Concorsi) in Roma, piazza della Croce Rossa, non oltre 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 200 in conformità al modello allegato *B*.

In detta domanda, i candidati dovranno dichiarare:

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

il Comune ove sono iscritti nell liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il possesso del titolo di studio e degli altri requisiti di cui al punto 1;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni (compresa l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato) e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i titoli che danno diritto ad elevamento del limite massimo di età per l'ammissione al concorso.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio; per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata.

Il candidato, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, deve aver compiuto il 18° anno e non oltrepassato il 30° anno di età.

Tale limite massimo di età è elevato:

a) di due anni per coloro che siano coniugati o vedovi alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni per coloro che parteciparono, nei reparti mobilitati della Forze armate, alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 o per coloro che hanno partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-1943 o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i cittadini deportati dal nemico, per i profughi dai territori di confine, per i profughi dall'Africa Italiana, per i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, per i profughi dai territori esteri, per i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, per coloro che sono stati addetti ad operazioni di bonifica di campi minati, dragaggio mine e rastrellamento e brillamento di mine e altri ordigni esplosivi diversi dalle mine e per gli alto-atesini e le persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o nei comuni di Santa Orsola e Luserna i quali durante la seconda guerra mondiale hanno prestato servizio nelle forze armate tedesche o nelle formazioni armate da esse organizzate, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e sempre chè non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie;

d) del periodo di tempo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944 ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, convertito senza modifiche nella legge 5 maggio 1949, n. 78, per i candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali.

Il limite massimo di età è poi elevato ad anni 39 per i combattenti o assimilati decorati di medaglia al valore mili-

tare o di croce di guerra al valore militare e per i promossi per merito di guerra nonchè per i capi di famiglia numerosa di cui all'art. 2 della legge 20 marzo 1940, n. 233, modificata dall'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267.

Tutte le elevazioni eventualmente spettanti possono cumularsi fra di loro purchè complessivamente non si superino i quaranta anni.

Il limite massimo di età è elevato sino a 45 anni, ritenendosi però assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante:

a) per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale;

b) per il personale licenziato dagli enti di diritto pubblico o da altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti alla vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale, soppressi e messi in liquidazione in applicazione della legge 4 dicembre 1956, n. 1404.

Il limite di anni 30 è elevato fino a 45 anni per i mutilati ed invalidi di guerra, per i mutilati ed invaldi per la lotta di liberazione, per i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra, per i mutilati ed invalidi per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, per i mutilati ed invalidi per servizio militare o civile, per i mutilati ed invalidi in accasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato e per i mutilati ed invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953, per i profughi dai territori ceduti allo Stato jugoslavo con il trattato di pace e dalla zona *B* del territorio di Trieste nonchè per gli alto-atesini e persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o dei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali, facendo parte delle forze armate tedesche o delle formazioni armate da esse organizzate, abbiano riportato, per cause del servizio di guerra o attinenti alla guerra, ferite o lesioni o contratto infermità, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e semprechè non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

del personale civile di ruolo e di quello collocato nei ruoli aggiunti, già ruoli speciali transitori, in servizio nella Amministrazione statale;

dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e della Aeronautica cessati dal servizio a domanda ed anche di autorità in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, e che non siano stati reimpiegati come civili.

Non sono consentiti tramiti, nemmeno di pubbliche Amministrazioni, nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3. I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni pubbliche.

La facoltà di esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, viene delegata al direttore generale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato a norma dell'art. 5 dello stato giuridico del personale dell'Azienda stessa.

4. I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e la località in cui avranno luogo le prove scritte, data e località che saranno stabilite con successivo provvedimento del direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Ad ogni buon fine, i concorrenti stessi riceveranno tempestivamente, a mezzo posta raccomandata, apposita credenziale.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per gli eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

1) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

2) libretto ferroviario personale se il candidato è dipendente da una Amministrazione statale;

3) tessera postale, o porto d'armi, o patente automobilistica, o passaporto o carta d'identità, non scaduti di validità.

5. I candidati, oltre alle attitudini fisiche e psichiche necessarie a disimpegnare le mansioni inerenti al posto cui aspirano, devono possedere sana e robusta costituzione e devono essere scevri da organiche imperfezioni.

Saranno dichiarati non idonei i candidati che, per le loro condizioni di salute o per i loro precedenti morbosi, potrebbero trovare difficoltà al disimpegno incondizionato del proprio servizio, o invocare tali condizioni e precedenti per cercare di ottenere facilitazioni di servizio, od essere costretti ad un prematuro esonero per inabilità fisica.

I candidati stessi devono inoltre possedere i seguenti requisiti particolari: statura non inferiore a m. 1,55; acutezza visiva 10/10 in ciascun occhio senza lenti; campo visivo normale; senso cromatico normale alla prova con le tavole pseudoisocromatiche di Ishihara; percezione della voce afona a non meno di m. 8 da ciascun orecchio.

I minorati di guerra e categorie assimilate, possono chiedere di essere ammessi a partecipare al presente concorso, ma saranno dichiarati fisicamente idonei soltanto se i sanitari dell'Azienda, alla visita medica di cui al punto 12, li troveranno in possesso di tutti i requisiti particolari sopra indicati, e giudicheranno che la loro minorazione non costituisce motivo di incompatibilità con l'incondizionato disimpegno di tutte le mansioni inerenti al posto cui aspirano e che non presentano condizioni di inidoneità a norma del secondo comma del presente punto 5.

6. Il direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è autorizzato a nominare la Commissione esaminatrice seguendo le norme di cui all'art. 3 del decreto del Ministro per i trasporti 19 dicembre 1958, n. 2716.

Il provvedimento di nomina della Commissione verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso verrà definitivamente sostituito da altro membro.

7. Gli esami obbligatori saranno scritti, pratici e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

8. Per ciascuna prova obbligatoria la Commissione disporrà dei seguenti punti:

prova scritta	punti 10
prova pratica	» 10
prova orale	» 10

Saranno ammessi alla prova pratica i concorrenti che avranno ottenuto almeno sette punti su dieci nella prova scritta.

Saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che nella prova pratica avranno ottenuto almeno sei punti su dieci.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova orale avranno ottenuto almeno sei punti sui dieci.

9. I concorrenti che abbiano superato le prove di esame, saranno invitati a far pervenire all'Azienda, non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito, di precedenza (riserva dei posti) e di preferenza nelle nomine.

Per i titoli di merito la Commissione disporrà di:

un punto, al massimo, per il titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso proporzionalmente alla media dei voti superiore a sei decimi;

due punti, al massimo, per gli altri titoli culturali e professionali;

due punti, al massimo, in relazione alla durata e alla qualità del servizio prestato, a contratto, alle dipendenze del riparto navigazione di Messina.

Ai fini della valutazione di quest'ultimo servizio, il capo dell'impianto dovrà redigere apposito rapporto informativo.

10. La votazione complessiva ottenuta sommando il voto riportato nella prova scritta, il voto riportato nella prova pratica, il voto riportato nella prova orale, nonchè il voto conseguito nella valutazione dei titoli, determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voto, saranno preferiti, nell'ordine che segue:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonchè i capi di famiglia numerosa;

l) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione e di integrazione della Scuola superiore della pubblica Amministrazione, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi (art. 150 decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3);

m) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

o) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;

p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

r) i coniugati con riguardo al numero dei figli.

A parità di titoli, la preferenza è determinata:

1) dallo stato di coniugato con riguardo al numero dei figli;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

3) dall'età.

I posti del concorso saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria, con la osservanza delle vigenti disposizioni di legge relative ai posti da riservare ai concorrenti che rivestono la qualifica di combattente e categorie assimilate, di orfano di guerra e categorie assimilate nonchè delle altre categorie aventi diritto a riserva di posti in base all'art. 12 dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato.

11. La graduatoria del concorso verrà approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. A tal fine i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dalla Azienda a far pervenire, non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, pena decadenza dal diritto al posto, i seguenti documenti:

a) diploma originale del titolo di studio o copia del medesimo debitamente autenticata o certificato rilasciato dalle competenti autorità scolastiche;

b) estratto matricolare mercantile dal quale dovranno risultare i seguenti estremi:

1) la denominazione dell'unità di imbarco;

2) le date di imbarco e sbarco su ogni singola unità;

3) le qualifiche rivestite su ogni singola unità;

c) certificato penale dell'ufficio del casellario giudiziale, su carta bollata da L. 200;

d) estratto dell'atto di nascita, su carta bollata da lire 100;

e) certificato su carta bollata da L. 100, comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

f) certificato su carta bollata da L. 100, comprovante il godimento dei diritti politici;

g) documento militare:

ufficiali in congedo ed in servizio: estratto dello « stato di servizio » (« estratto matricolare » per gli ufficiali della marina militare), provvisto di bollo per L. 200;

sottufficiali e militari di truppa in congedo illimitato od in servizio; estratto del « foglio matricolare », provvisto di bollo per L. 200;

militari in congedo illimitato provvisorio, cioè arruolati dagli organi di leva e tuttora in attesa della chiamata alle armi della propria classe, oppure appartenenti a classi già chiamate alle armi ma non ancora incorporati perchè ammessi ai benefici del ritardo e del rinvio previsti dalle vigenti disposizioni: estratto del « foglio matricolare » provvisto di bollo per L. 200;

riformati in rassegna dopo l'arruolamento in sede di selezione attitudinale o durante la prestazione del servizio alle armi): estratto del « foglio matricolare », provvisto di bollo per L. 200;

rivedibili o riformati dalla Commissione di leva: « certificato di esito di leva », su carta bollata da L. 100;

inscritti di leva (giovani che appartengono a classe non ancora chiamata alla leva): certificato di iscrizione nelle liste di leva, su carta bollata da L. 100.

Per i militari alle armi è sufficiente una dichiarazione del Comando da cui dipendono.

Qualora per fatto di autorità militari, i candidati vengano a trovarsi nell'impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, dovranno premurarsi di far pervenire, nei termini, una dichiarazione della stessa autorità attestante tale impedimento.

I certificati di cui alle lettere *c*), *e*) ed *f*) del presente punto, debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella dell'invito di cui sopra.

Le certificazioni di cui alle lettere *d*), *e*) ed *f*), possono essere contenute in unico documento.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.), hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata; quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Il personale di ruolo dipendente dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è esonerato dalla presentazione dei predetti documenti, dovrà presentare il titolo di studio ove non l'abbia già prodotto nonchè i titoli attestanti il possesso degli altri requisiti di cui al punto 1.

Il personale di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato deve far pervenire, nel suindicato termine di 30 giorni, una copia integrale dello stato di servizio, il titolo di studio nonchè i titoli attestanti il possesso dei requisiti di cui al punto 1 ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti occorrenti per dimostrare il possesso di tutti gli altri requisiti.

12. I concorrenti di cui al primo comma del precedente punto 11 verranno sottoposti a visita medica da parte dei sanitari dell'Azienda per accertare il possesso dei requisiti fisici di cui al punto 5 del presente bando.

La visita medica è subordinata al pagamento di una tassa di L. 105 da effettuarsi mediante versamento sul conto corrente postale n. 1/30795 intestato alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato - Servizio ragioneria - Tassa per visita medica. Il modulo per effettuare il versamento sarà rimesso agli interessati unitamente alla credenziale per recarsi alla predetta visita.

La relativa ricevuta dovrà essere consegnata, all'atto della visita, all'Ispettorato sanitario insieme con la credenziale che sarà fatta pervenire agli interessati.

Al versamento della tassa suddetta non sono tenuti i partecipanti al concorso che si trovino in servizio ferroviario di ruolo.

I candidati, con la firma che debbono apporre al termine della visita in calce al certificato sanitario — Mod. San. 6 — si intendono edotti dell'esito della visita medica.

Quelli dichiarati inidonei possono chiedere una visita medica di revisione; a tal fine, entro dieci giorni dalla predetta comunicazione, debbono far pervenire alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale - Concorsi) in Roma, piazza della Croce Rossa, domanda in carta legale da L. 200 corredata da certificato medico.

La visita stessa, qualora accordata, sarà praticata a Roma presso il Servizio sanitario delle ferrovie dello Stato.

Coloro che siano dichiarati definitivamente inidonei o che non abbiano inoltrato la domanda nel termine sopra indicato, decadono dal diritto all'assunzione.

Tanto alla prima visita medica che a quella eventuale di revisione, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di uno dei documenti di identità personale specificati al precedente punto 4.

13. Gli aspiranti dichiarati vincitori del concorso saranno nominati in prova con lo stipendio annuo lordo minimo della qualifica e le altre competenze spettanti al personale delle ferrovie dello Stato.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli aspiranti dipendenti dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato che saranno dichiarati vincitori del concorso, dovranno optare per la nuova posizione di marinaio in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obbli-

ghi relativi. Gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione, saranno loro riconosciuti ai sensi delle norme in vigore.

Ai vincitori dipendenti di ruolo dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato o dipendenti di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato che alla data di decorrenza della nomina in prova abbiano in godimento uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per la qualifica ferroviaria conseguita, sarà concesso un assegno personale pensionabile pari alla differenza fra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti normali di stipendio e di promozioni.

Anche tali vincitori sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione e il fatto di essere riusciti vincitori del concorso di cui trattasi, non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

14. I vincitori del concorso che senza motivo ritenuto giustificato non prendessero servizio nella località loro assegnata entro il termine stabilito dall'Azienda, decadono dall'impiego.

Nel caso in cui alcuni dei posti messi a concorso restino scoperti per rinuncia o per decadenza dei vincitori, il direttore generale ha facoltà di procedere, ai sensi dell'art. 16 (ultimo comma) dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato, ad altrettante nomine secondo l'ordine della graduatoria.

Roma, addì 11 maggio 1960

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DI ESAME

I candidati dovranno sostenere, nell'ordine appresso indicato, le seguenti prove di esame:

una prova scritta;
una prova pratica;
una prova orale.

La prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema su argomenti d'indole professionale, da servire anche come saggio di composizione italiana.

Nella prova pratica i concorrenti dovranno dimostrare di sapere:

a) tagliare e cucire tende e vele d'imbarcazione, costruire paglietti, bozze, fasciare cavi, fare i vari tipi di impiombature e di nodi maggiormente in uso nella marina;

b) mettere a mare e in nave e manovrare imbarcazioni a remi, a vela ed a motore;

c) manovrare ancore e catene e maneggiare cavi di ormeggio;

d) leggere la bussola e saper stare al timone;

e) conoscere le bandiere da segnali e gli elementi dei segnali di lontananza del Codice internazionale dei segnali.

Nella prova orale i concorrenti saranno interrogati per assicurarsi se hanno conoscenza:

a) delle regole per evitare gli abbordi in mare;

b) dei mezzi per estinzione incendi e di salvataggio sistemati normalmente su ogni nave e del loro maneggio;

c) dei segnali d'allarme previsti dal regolamento per la sicurezza delle navi mercantili e della vita umana in mare;

d) dei macchinari e mezzi d'opera esistenti in genere sulle navi e del loro maneggio per ormeggiarsi, disormeggiarsi, salpare ed affondare le ancore.

ALLEGATO *B*

(Su carta bollata da L. 200)

Alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato - Servizio personale (Consorsi). — ROMA

Il sottoscritto (1) . . . . nato il (2) . . . . . . a . (Prov. . . . . .) presa conoscenza dell'avviso-programma in data 11 maggio 1960 per il concorso a trentacinque posti di marinaio in prova, domanda di parteciparvi, dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma.

Con la presente dichiara inoltre:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di . . (per coloro che non siano iscritti o siano stati cancellati dalle liste medesime, indicarne i motivi);

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, specificandone le date e le autorità che hanno emesso le sentenze relative);

di essere in possesso della licenza elementare (indicare la scuola e la data in cui ha conseguito il titolo stesso) e di essere immatricolato nella gente di mare di 1ª categoria con la qualifica di marinaio;

di aver soddisfatto gli obblighi di leva (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.);

aggiunge che non ha mai prestato servizio presso la Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (3).

Data . . . .

Firma

. . . .

(da autenticare da un notaio o dal segretario comunale)

Indirizzo (4) . . . .
(il candidato alle armi deve indicare anche l'indirizzo civile).

---

(1) Scrivere a macchine o a stampatello.

(2) Per godere dell'eventuale elevamento del limite massimo di età, indicare i titoli posseduti.

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative.

(4) Il candidato ha l'obbligo d'informare tempestivamente l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato degli eventuali successivi cambiamenti di indirizzo.

(3988)

Concorso pubblico per esami e per titoli a tre posti di carpentiere in prova per il servizio delle navi traghetto nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato approvato con la legge 26 marzo 1958, n. 425;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente « norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato »;

Vista la relazione della Direzione generale della Azienda autonoma delle ferrovie delle Stato (Servizio personale) n. P.2.1.1.202/80957 in data 6 maggio 1960;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a tre posti di carpentiere in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo della qualifica e le altre competenze spettanti al personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Art. 3.

E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Roma, addì 11 maggio 1960

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 giugno 1960
Registro n. 41 bilancio Trasporti, foglio n. 4. — BARNABA

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un pubblico concorso per esami e per titoli a tre posti di carpentiere in prova per il servizio delle navi traghetto alle dipendenze dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

1. Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti di licenza di scuola elementare rilasciata da scuola pubblica italiana, essere immatricolati nella gente di mare di 1ª categoria ed essere abilitati all'esercizio della professione di maestro d'ascia previsto dall'art. 280 del regolamento del Codice della navigazione.

Al concorso non sono ammesse le donne:

2. Gli aspiranti dovranno spedire, a mezzo posta raccomandata, in maniera che pervenga alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato (Servizio personale - Concorsi) in Roma, piazza della Croce Rossa, non oltre 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 200 in conformità al modello allegato *B*.

In detta domanda, i candidati dovranno dichiarare:

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il possesso del titolo di studio e degli altri requisiti di cui al punto 1;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni (compresa l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato) e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i titoli che danno diritto ad elevamento del limite massimo di età per l'ammissione al concorso.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio; per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata.

Il candidato, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, deve aver compiuto il 18° anno e non oltrepassato il 30° anno di età.

Tale limite massimo di età è elevato:

a) di due anni per coloro che siano coniugati o vedovi alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima:

c) di cinque anni per coloro che parteciparono nei reparti mobilitati delle Forze armate alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 o per coloro che hanno partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-1943 o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i cittadini deportati dal nemico, per i profughi dai territori di confine, per i profughi dall'Africa italiana, per i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, per i profughi dai territori esteri, per i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, per coloro che sono stati addetti ad operazioni di bonifica di campi minati, dragaggio mine e rastrellamento e brillamento di mine e altri ordigni esplosivi dalle mine e per gli alto-atesini e le persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e d' Tarvisio o nei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali durante la seconda guerra mondiale hanno prestato servizio nelle forze armate tedesche o nelle formazioni armate da esse organizzate, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e sempreché non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie;

d) del periodo di tempo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944 ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, convertito senza modifiche nella legge 5 maggio 1949, n. 78, per i candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali.

Il limite massimo di età è poi elevato ad anni 39 per i combattenti o assimilati decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare e per i promossi per merito di guerra nonchè per i capi di famiglia numerosa di cui all'art. 2 della legge 20 marzo 1940, n. 233, modificata dall'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267.

Tutte le elevazioni eventualmente spettanti possono cumularsi fra di loro purchè complessivamente non si superino i quaranta anni.

Il limite massimo di età è elevato sino a 45 anni, ritenendosi però assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante:

a) per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale;

b) per il personale licenziato dagli enti di diritto pubblico o da altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti alla vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale, soppressi e messi in liquidazione in applicazione della legge 4 dicembre 1956, n. 1404.

Il limite di anni 30 è elevato fino a 45 anni per i mutilati ed invalidi di guerra, per i mutilati ed invalidi per la lotta di liberazione, per i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra, per i mutilati ed invalidi per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, per i mutilati ed invalidi per servizio militare o civile, per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato e per i mutilati ed invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953, per i profughi dai territori ceduti allo Stato jugoslavo con il trattato di pace e dalla zona *B* del territorio di Trieste nonchè per gli alto-atesini e persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o dei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali, facendo parte delle forze armate tedesche o delle formazioni armate da esse organizzate, abbiano riportato, per cause del servizio di guerra o attinenti alla guerra, ferite o lesioni o contratto infermità, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e sempreché non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

del personale civile di ruolo e di quello collocato nei ruoli aggiunti, già ruoli speciali transitori, in servizio nella Amministrazione statale;

dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica cessati dal servizio a domanda ed anche di autorità in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, e che non siano stati reimpiegati come civili.

Non sono consentiti tramiti, nemmeno di pubbliche Amministrazioni, nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3. I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi diciplinari dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni pubbliche.

La facoltà di esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, viene delegata al direttore generale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato a norma dell'art. 5 dello stato giuridico del personale dell'Azienda stessa.

4. I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, circa la data e la località in cui avranno luogo le prove scritte, data e località che saranno stabilite con successivo provedimento del direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Ad ogni buon fine, i concorrenti stessi riceveranno tempestivamente, a mezzo posta raccomandata, apposita credenziale.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per gli eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

1) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

2) libretto ferroviario personale se il candidato è dipendente da una Amministrazione statale;

3) tessera postale, o porto d'armi, o patente automobilistica, o passaporto o carta d'identità, non scaduti di validità.

5. I candidati, oltre alle attitudini fisiche e psichiche necessarie a disimpegnare le mansioni inerenti al posto cui aspirano, devono possedere sana e robusta costituzione e devono essere scevri da organiche imperfezioni.

Saranno dichiarati non idonei i candidati che per le loro condizioni di salute o per i loro precedenti morbosi, potrebbero trovare difficoltà al disimpegno incondizionato del proprio servizio o invocare tali condizioni e precedenti per cercare di ottenere facilitazioni di servizio, od essere costretti ad un prematuro esonero per inabilità fisica.

I candidati stessi devono inoltre possedere i seguenti requisiti particolari: statura non inferiore a m. 1,55, acutezza visiva 10/10 in ciascun occhio senza lenti; campo visivo normale; senso cromatico normale alla prova con le tavole pseudoisocromatiche di Ishihara; percezione della voce afona a non meno di m. 8 da ciascun orecchio.

I minorati di guerra e categorie assimilate, possono chiedere di essere ammessi a partecipare al presente concorso, ma saranno dichiarati fisicamente idonei soltanto se i sanitari dell'Azienda, alla visita medica di cui al punto 12, li troveranno in possesso di tutti i requisiti particolari sopra indicati e giudicheranno che la loro minorazione non costituisce motivo di incompatibilità con l'incondizionato disimpegno di tutte le mansioni inerenti al posto cui aspirano e che non presentano condizioni di inidoneità a norma del secondo comma del presente punto 5.

6. Il direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è autorizzato a nominare la Commissione esaminatrice seguendo le norme di cui all'art. 3 del decreto del Ministro per i trasporti 19 dicembre 1958, n. 2716.

Il provvedimento di nomina della Commissione verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso verrà definitivamente sostituito da altro membro.

7. Gli esami obbligatori saranno scritti, pratici e orali come dal programma di cui l'allegato *A*.

8. Per ciascuna prova obbligatoria la Commissione disporrà dei seguenti punti:

prova scritta	punti 10
prova pratica	» 10
prova orale	» 10

Saranno ammessi alla prova pratica i concorrenti che avranno ottenuto almeno sette punti su dieci nella prova scritta.

Saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che nella prova pratica avranno riportato almeno sei punti sui dieci.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova orale avranno riportato almeno sei punti su dieci.

9. I concorrenti che abbiano superato le prove di esame, saranno invitati a far pervenire all'Azienda, non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito, di precedenza (riserva dei posti) e di preferenza nelle nomine.

Per i titoli di merito la Commissione disporrà di:

un punto, al massimo, per il titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso, proporzionalmente alla media dei voti superiore a sei decimi;

due punti, al massimo, per gli altri titoli culturali e professionali;

due punti, al massimo, in relazione alla durata e alla qualità dell'eventuale servizio prestato su navi mercantili con imbarco con la qualifica di carpentiere.

Per la valutazione di quest'ultimo servizio, il candidato dovrà presentare l'estratto matricolare mercantile.

10. La votazione complessiva ottenuta sommando il voto riportato nella prova scritta, il voto riportato nella prova pratica, il voto riportato nella prova orale nonchè il voto conseguito nella valutazione dei titoli, determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voto, saranno preferiti, nell'ordine che segue:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonchè i capi di famiglia numerosa;

l) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione e di integrazione della Scuola superiore della pubblica Amministrazione, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi (art. 150 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3):

m) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

o) i figli dei mutilati e degli invalidi per servzio;

p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

r) i coniugati con riguardo al numero dei figli.

A parità di titoli, la preferenza è determinata:

1) dallo stato di coniugato con riguardo al numero dei figli;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

3) dall'età.

I posti del concorso saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria, con la osservanza delle vigenti disposizioni di legge relative ai posti da riservare ai concorrenti che rivestono la qualifica di combattente e categorie assimilate, di orfano di guerra e categorie assimilate, nonchè delle altre categorie aventi diritto a riserva di posti in base all'art. 12 dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato.

11. La graduatoria del concorso verrà approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. A tal fine i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dalla Azienda a far pervenire non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, pena decadenza dal diritto al posto, i seguenti documenti:

a) diploma originale del titolo di studio o copia del medesimo debitamente autenticata o certificato rilasciato dalle competenti autorità scolastiche;

b) titolo attestante il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di maestro d'ascia, e l'immatricolazione nella gente di mare;

c) certificato penale dell'ufficio del casellario giudiziale, su carta bollata da L. 200;

d) estratto dell'atto di nascita, su carta bollata da L. 100;

e) certificato su carta bollata da L. 100, comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

f) certificato su carta bollata da L. 100, comprovante il godimento dei diritti politici;

g) documento militare:

ufficiali in congedo ed in servizio: estratto dello « stato di servizio » (« estratto matricolare » per gli ufficiali della Marina militare), provvisto di bollo per L. 200;

sottufficiali e militari di truppa in congedo illimitato od in servizio: estratto del « foglio matricolare », provvisto di bollo per L. 200;

militari in congedo illimitato provvisorio, cioè arruolati dagli organi di leva e tuttora in attesa della chiamata alle armi della propria classe, oppure appartenenti a classi già chiamate alle armi ma non ancora incorporati perchè ammessi al benefici del ritardo e del rinvio previsti dalle vigenti disposizioni: estratto del « foglio matricolare » provvisto di bollo per L. 200;

riformati in rassegna (dopo l'arruolamento in sede di selezione attitudinale o durante la prestazione del servizio alle armi): estratto del « foglio matricolare », provvisto di bollo per L. 200;

rivedibili o riformati dalla Commissione di leva: « certificato di esito di leva » su carta bollata da L. 100;

inscritti di leva (giovani che appartengono a classe non ancora chiamata alla leva): certificato di iscrizione nelle liste di leva, su carta bollata da L. 100.

Per i militari alle armi è sufficiente una dichiarazione del comando da cui dipendono.

Qualora per fatto di autorità militari, i candidati vengano a trovarsi nell'impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, dovranno premurarsi di far pervenire, nei termini, una dichiarazione della stessa autorità attestante tale impedimento.

I certificati di cui alle lettere *c*), *e*) ed *f*), del presente punto, debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella dell'invito di cui sopra.

Le certificazioni di cui alle lettere *d*), *e*) ed *f*) possono essere contenute in unico documento.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.), hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata; quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Il personale di ruolo dipendente dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è esonerato dalla presentazione dei predetti documenti, dovrà presentare il titolo di studio ove non l'abbia già prodotto nonchè i titoli attestanti il possesso degli altri requisiti di cui al punto 1.

Il personale di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato deve far pervenire, nel suindicato termine di 30 giorni, una copia integrale dello stato di servizio, il titolo di studio nonchè i titoli attestanti il possesso dei requisiti di cui al punto 1 ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti occorrenti per dimostrare il possesso di tutti gli altri requisiti.

12. I concorrenti di cui al primo comma del precedente punto 11 verranno sottoposti a visita medica da parte dei sanitari dell'Azienda per accertare il possesso dei requisiti fisici di cui al punto 5 del presente bando.

La visita medica è subordinata al pagamento di una tassa di L. 165 da effettuarsi mediante versamento sul conto corrente postale n. 1/30795 intestato alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato - Servizio ragioneria - Tassa per visita medica. Il modulo per effettuare il versamento sarà rimesso agli interessati unitamente alla credenziale per recarsi alla predetta visita.

La relativa ricevuta dovrà essere consegnata, all'atto della visita, all'Ispettorato sanitario insieme con la credenziale che sarà fatta pervenire agli interessati.

Al versamento della tassa suddetta non sono tenuti i partecipanti al concorso che si trovino in servizio ferroviario di ruolo.

I candidati, con la firma che debbono apporre al termine della visita in calce al certificato sanitario — Mod. San. 6 — si intendono edotti dell'esito della visita medica.

Quelli dichiarati inidonei possono chiedere una visita medica di revisione; a tal fine, entro dieci giorni dalla predetta comunicazione, debbono far pervenire alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale - Concorsi) in Roma, piazza della Croce Rossa, domanda in carta legale da L. 200 corredata da certificato medico.

La visita stessa, qualora accordata, sarà praticata a Roma presso il Servizio sanitario delle ferrovie dello Stato.

Coloro che siano dichiarati definitivamente inidonei o che non abbiano inoltrato la domanda nel termine sopra indicato, decadono dal diritto all'assunzione.

Tanto alla prima visita medica che a quella eventuale di revisione, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di uno dei documenti di identità personale specificati al precedente punto 4.

13. Gli aspiranti dichiarati vincitori del concorso saranno nominati in prova con lo stipendio annuo lordo minimo della qualifica e le altre competenze spettanti al personale delle ferrovie dello Stato.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli aspiranti dipendenti dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato che saranno dichiarati vincitori del concorso, dovranno optare per la nuova posizione di carpentiere in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi. Gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione, saranno loro riconosciuti ai sensi delle norme in vigore.

Ai vincitori dipendenti di ruolo dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato o dipendenti di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato che alla data di decorrenza della nomina in prova abbiano in godimento uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per la qualifica ferroviaria conseguita, sarà concesso un assegno personale pensionabile pari alla differenza fra lo stipendio già goduto e quello spettante riassorbibile per effetto di aumenti normali di stipendio e di promozioni.

Anche tali vincitori sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione e il fatto di essere riusciti vincitori del concorso di cui trattasi, non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

14. I vincitori del concorso che senza motivo ritenuto giustificato non prendessero servizio nella località loro assegnata entro il termine stabilito dall'Azienda decadono dall'impiego.

Nel caso in cui alcuni dei posti messi a concorso restino scoperti per rinuncia o per decadenza dei vincitori, il direttore generale ha facoltà di procedere, ai sensi dell'art. 16 (ultimo comma) dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato, ad altrettante nomine secondo l'ordine della graduatoria.

Roma, addì 11 maggio 1960

ALLEGATO A

PROGRAMMA DI ESAME

I candidati dovranno sostenere, nell'ordine appresso indicato, le seguenti prove di esame:

una prova scritta;
una prova pratica;
una prova orale.

La prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema su argomento di indole professionale, da servire anche come saggio di composizione italiana.

La prova pratica consisterà nell'esecuzione di qualche lavoro che ha attinenza col mestiere di carpentiere in legno.

La prova orale verterà sulle seguenti materie:

Matematica elementare. Le quattro operazioni con numeri interi e decimali frazioni ordinarie, sistema metrico decimale, rapporti e proporzioni, misure delle principali superfici piane, volume dei solidi più comuni, applicazione al calcolo del peso dei materiali di ordinario impiego.

Elementi di fisica. Cenni sulle proprietà generali dei corpi, nozioni generali di idrostatica, peso specifico, principio dei vasi comunicanti, sifoni, barometri, manometri, effetti del calore sui corpi, termometri, cambiamento di stato dei corpi con speciale riguardo all'acqua.

Nozioni di cultura professionale:

a) nomenclatura delle varie strutture e parti singole di una nave in legno da riconoscere praticamente su un disegno completo di costruzione.

b) dimensioni principali della nave Dislocamento, portata, stazza e bordo libero. Coefficienti di finezza della carena, del galleggiamento e della sezione maestra: computo pratico dei suddetti coefficienti

c) piano di costruzione, tracciamento, quadernetto ed utensile per il tracciamento delle ordinate deviate, preparazione dei garbi delle costole normali e delle costole deviate, rilevamento dei quartaboni e tavolette relative;

d) legnami usati nella costruzione degli scafi di legno, legnami diritti e curvi, caratteri per riconoscere la buona qualità dei legnami, uso delle tabelle del R.I.N.A per la assegnazione delle dimensioni dei legnami per le diverse strutture della nave;

e) chiglia, parallele, controchiglia, strutture delle costole e unione dei diversi pezzi, ruote di prora e apostoli, ossatura della parte poppiera diritto e controdiritto di poppa, massiccio, scalini, strutture della poppa per un bastimento ad elica, disposizioni delle tabelle del paramezzale, sopraparamezzale e chiglia, ponti e boccaporti, bagli, trincarino, dormienti, sorretto, sorrettoni, paglioli, fasciami, perni e chiodi, caviglie, calafaggio e impeciatura, foderatura della carena, timone;

f) alberatura e attrezzatura;

g) sistemazione generale dell'apparato motore, fondazione e servizi ausiliari;

h) lavorazione a mano e macchinari impiegati per la lavorazione del legname;

i) scalo di varo ed alaggio, pendenza relativa, avanscali, parti dello scafo più efficaci contro l'inarcamento della chiglia, invasature e varo della nave.

ALLEGATO *B*

(Su carta bollata da L. 200)

Alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato - Servizio personale (Concorsi).
ROMA

Il sottoscritto (1) . . . . nato il (2) . . . . . . a . . . . . (Prov. . . . .) presa conoscenza dell'avviso-programma in data 11 maggio 1960 per il concorso a tre posti di carpentiere in prova, domanda di parteciparvi, dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma.

Con la presente dichiara inoltre:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di . . . . . (per coloro che non siano iscritti o siano stati cancellati dalle liste medesime, indicarne i motivi);

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, specificandone le date e le autorità che hanno emesso le sentenze relative;

di essere in possesso della licenza elementare (indicare la scuola e la data in cui ha conseguito il titolo stesso; nonchè di tutti gli altri requisiti prescritti al punto 1 del bando;

di aver soddisfatto gli obblighi di leva (in caso contrario indicare se riformato rivedibile ammesso al beneficio del ritardo, se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.).

Aggiungere che non ha mai prestato servizio presso la Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (3).

Data . . . .

Firma
. . . .
(da autenticare da un notaio o dal segretario comunale)

Indirizzo (4) . . . .
(il candidato alle armi deve indicare anche l'indirizzo civile).

---

(1) Scrivere a macchina o a stampatello.

(2) Per godere dell'eventuale elevamento del limite massimo di età, indicare i titoli posseduti

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative.

(4) Il candidato ha l'obbligo d'informare tempestivamente l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato degli eventuali cambiamenti di indirizzo.

(3989)

Concorso pubblico per esami e per titoli a due posti di carbonaio in prova per il servizio delle navi traghetto nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato approvato con la legge 26 marzo 1958, n. 425;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente « norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato »;

Vista la relazione della Direzione generale della Azienda autonoma delle ferrovie delle Stato (Servizio personale) n. P.2.1.1.202/80957 in data 6 maggio 1960;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a due posti di carbonaio in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo della qualifica e le altre competenze spettanti al personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Art. 3.

E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Roma, addì 11 maggio 1960

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 giugno 1960
Registro n. 41 bilancio Trasporti, foglio n. 5. — BARNABA

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a due posti di carbonaio in prova per il servizio delle navi traghetto alle dipendenze dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato.

1. Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti di licenza di scuola elementare rilasciata da scuola pubblica italiana ed essere immatricolati nella gente di mare di 1ª categoria con la qualifica di carbonaio.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. Gli aspiranti dovranno spedire, a mezzo posta raccomandata, in maniera che pervenga alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale - Concorsi) in Roma, piazza della Croce Rossa; non oltre 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 200 in conformità al modello allegato *B*.

In detta domanda, i candidati dovranno dichiarare:

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il possesso del titolo di studio e degli altri requisiti di cui al punto 1;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni (compresa l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato) e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i titoli che danno diritto ad elevamento del limite massimo di età per l'ammissione al concorso.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio; per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata.

Il candidato, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, deve aver compiuto il 18° anno e non oltrepassato il 30° anno di età.

Tale limite massimo di età è elevato:

a) di due anni per coloro che siano coniugati o vedovi alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni per coloro che parteciparono, nei reparti mobilitati delle Forze armate, alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 o per coloro che hanno partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-1943 o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i cit-

tadini deportati dal nemico, per i profughi dai territori di confine, per i profughi dall'Africa italiana, per i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, per i profughi dai territori esteri, per i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, per coloro che sono stati addetti ad operazioni di bonifica di campi minati, dragaggio mine e rastrellamento e brillamento di mine e altri ordigni esplosivi diversi dalle mine e per gli alto-atesini e le persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o nei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali durante la seconda guerra mondiale hanno prestato servizio nelle forze armate tedesche o nelle formazioni armate da esse organizzate, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e semprechè non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie;

d) del periodo di tempo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944 ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, convertito senza modifiche nella legge 5 maggio 1949, n. 78, per i cittadini già colpiti dalle abrogate leggi raziali.

Il limite massimo di età è poi elevato ad anni 39 per i combattenti o assimilati decorati di medaglia al valore militare o di croce di guerra al valor militare e per i promossi per merito di guerra nonchè per i capi di famiglia numerosa di cui all'art. 2 della legge 20 marzo 1940, n. 233, modificata dall'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267.

Tutte le elevazioni eventualmente spettanti possono cumularsi fra di loro purchè complessivamente non si superino i quaranta anni.

Il limite massimo di età è elevato sino a 45 anni, ritenendosi però assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante:

a) per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale;

b) per il personale licenziato dagli enti di diritto pubblico o da altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, sorgetti alla vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale, soppressi e messi in liquidazione in applicazione della legge 4 dicembre 1956, n. 1404.

Il limite di anni 30 è elevato fino a 45 anni per i mutilati ed invalidi di guerra, per i mutilati ed invalidi per la lotta di liberazione, per i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra, per i mutilati ed invalidi per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, per i mutilati ed invalidi per servizio militare o civile, per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato e per i mutilati ed invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953, per i profughi dai territori ceduti allo Stato jugoslavo con il trattato di pace e dalla zona *B* del territorio di Trieste nonchè per gli alto-atesini e persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o dei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali, facendo parte delle forze armate tedesche o delle formazioni armate da esse organizzate, abbiano riportato, per cause del servizio di guerra o attinenti alla guerra, ferite o lesioni o contratto infermità, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e semprechè non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

del personale civile di ruolo e di quello collocato nei ruoli aggiunti, già ruoli speciali transitori, in servizio nella Amministrazione statale;

dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica cessati dal servizio a domanda ed anche di autorità in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, e che non siano stati reimpiegati come civili.

Non sono consentiti tramiti, nemmeno di pubbliche Amministrazioni, nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3. I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni pubbliche.

La facoltà di esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, viene delegata al direttore generale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato a norma dell'articolo 5 dello Stato giuridico del personale dell'Azienda stessa.

4. I concorrenti che intendano sostenere la prova facoltativa relativa a « nozioni elementari sugli apparati di propulsione a vapore e Diesel delle navi e sul macchinario ausiliario », debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente alla data di scadenza fissata dal punto 2 del presente bando.

5. I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e la località in cui avranno luogo le prove scritte, data e località che saranno stabilite con successivo provvedimento del direttore generale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Ad ogni buon fine, i concorrenti stessi riceveranno tempestivamente, a mezzo posta raccomandata, apposita credenziale

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per gli eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

1) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

2) libretto ferroviario personale se il candidato è dipendente da una Amministrazione statale;

3) tessera postale; o porto d'armi, o patente automobilistica, o passaporto o carta d'identità, non scaduti di va-

6. I candidati, oltre alle attitudini fisiche e psichiche necessarie a disimpegnare le mansioni inerenti al posto cui aspirano devono possedere sana e robusta costituzione e devono essere scevri da organiche imperfezioni.

Saranno dichiarati non idonei i candidati, che, per le loro condizioni di salute o per i loro precedenti morbosi, potrebbero trovare difficoltà al disimpegno incondizionato del proprio servizio, o invocare tali condizioni e precedenti per cercare di ottenere facilitazioni di servizio, od essere costretti ad un prematuro esonero per inabilità fisica.

I candidati stessi devono inoltre possedere i seguenti requisiti particolari: statura non inferiore a m. 1,50; acutezza visiva di almeno 14/10 complessivamente senza lenti; campo visivo normale; senso cromatico normale alla prova con le tavole pseudoisocromatiche di Ishihara; percezione della voce afona a non meno di m. 8 da ciascun orecchio.

I minorati di guerra e categorie assimilate, possono chiedere di essere ammessi a partecipare al presente concorso, ma saranno dichiarati fisicamente idonei soltanto se i sanitari dell'Azienda, alla visita medica di cui al punto 13, li troveranno in possesso di tutti i requisiti particolari sopra indicati, e giudicheranno che la loro minorazione non costituisce motivo di incompatibilità con l'incondizionato disimpegno di tutte le mansioni inerenti al posto cui aspirano e che non presentano condizioni di inidoneità a norma del secondo comma del presente punto 6.

7. Il direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è autorizzato a nominare la Commissione esaminatrice seguendo le norme di cui all'art. 3 del decreto del Ministro per i trasporti 19 dicembre 1958, n. 2716.

Il provvedimento di nomina della Commissione verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso verrà definitivamente sostituito da altro membro.

8. Gli esami obbligatori consisteranno in una prova scritta e in una prova orale come dal programma di cui l'allegato *A*.

La prova facoltativa di cui al punto 4, alla quale saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alla prova orale, sarà presa in considerazione solo se i medesimi otterranno almeno la metà del punteggio attribuito alla prova stessa.

9. Per ciascuna prova obbligatoria la Commissione disporrà dei seguenti punti:

prova scritta . . . . punti 10
prova orale . . . . » 10

Saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che nella prova scritta avranno riportato almeno sette punti su dieci.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova orale avranno riportato almeno sei punti su dieci.

Ai concorrenti riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per la prova facoltativa.

Per tale votazione, la Commissione disporrà complessivamente di 2 punti.

10. I concorrenti che abbiano superato le prove di esame, saranno invitati a far pervenire all'Azienda, non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito, di precedenza (riserva dei punti) e di preferenza nelle nomine.

Per i titoli di merito la Commissione disporrà di:

un punto, al massimo, per il titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso, proporzionalmente alla media dei voti superiore a sei decimi;

due punti, al massimo, in relazione alla durata e alla qualità dell'eventuale servizio prestato su navi mercantili con imbarco con la qualifica di carbonaio.

Per la valutazione di quest'ultimo servizio, il candidato dovrà presentare l'estratto matricolare mercantile.

11. La votazione complessiva ottenuta sommando il voto riportato nella prova scritta, il voto riportato nella prova orale, il voto riportato nella prova facoltativa, nonchè il voto conseguito nella valutazione dei titoli, determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voto, saranno preferiti, nell'ordine che segue:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonchè i capi di famiglia numerosa;

l) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione e di integrazione della Scuola superiore della pubblica Amministrazione, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi (art. 150 decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3);

m) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

o) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;

p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

r) i coniugati con riguardo al numero dei figli.

A parità di titoli, la preferenza è determinata:

1) dallo stato di coniugato con riguardo al numero dei figli;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

3) dall'età.

I posti del concorso saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria, con la osservanza delle vigenti disposizioni di legge relative ai posti da riservare ai concorrenti che rivestono la qualifica di combattente e categorie assimilate, di orfano di guerra e categorie assimilate, nonchè delle altre categorie aventi diritto a riserva di posti in base all'art. 12 dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato.

12. La graduatoria del concorso verrà approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. A tal fine i concorrenti utilmente collocati nella gaduatoria saranno invitati dall'azienda a far pervenire, non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, pena decadenza dal diritto al posto, i seguenti documenti:

a) diploma originale del titolo di studio o copia del medesimo debitamente autenticata o certificato rilasciato dalle competenti autorità scolastiche nonchè il titolo attestante la immatricolazione nella gente di mare di 1ª categoria con la qualifica di carbonaio;

b) certificato penale dell'ufficio del casellario giudiziale, su carta bollata da L. 200;

c) estratto dell'atto di nascita, su carta bollata da lire 100;

d) certificato su carta bollata da L. 100, comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

e) certificato su carta bollata da L. 100, comprovante il godimento dei diritti politici;

f) documento militare:

ufficiali in congedo ed in servizio: estratto dello « stato di servizio » (« estratto matricolare » per gli ufficiali della Marina militare), provvisto di bollo per L. 200;

sottufficiali e militari di truppa in congedo illimitato od in servizio: estratto del « foglio matricolare », provvisto di bollo per L. 200;

militari in congedo illimitato provvisorio, cioè arruolati dagli organi di leva e tuttora in attesa della chiamata alle armi della propria classe, oppure appartenenti a classi già chiamate alle armi ma non ancora incorporati perchè ammessi ai benefici del ritardo e del rinvio previsti dalle vigenti disposizioni: estratto del « foglio matricolare », provvisto di bollo per L. 200;

riformati in rassegna (dopo l'arruolamento in sede di selezione attitudinale o durante la prestazione del servizio alle armi): estratto del « foglio matricolare », provvisto di bollo per L. 200;

rivedibili o riformati dalla Commissione di leva: « certificato di esito di leva », su carta bollata da L. 100;

iscritti di leva (giovani che appartengono a classe non ancora chiamata alla leva): certificato di iscrizione nelle liste di leva, su carta bollata da L. 100.

Per i militari alle armi è sufficiente una dichiarazione del comando da cui dipendono.

Qualora per fatto di autorità militari, i candidati vengano a trovarsi nell'impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, dovranno premurarsi di far pervenire, nei termini, una dichiarazione della stessa autorità attestante tale impedimento.

I certificati di cui alle lettere *b)*, *d)* ed *e)*, del presente punto, debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella dell'invito di cui sopra.

Le certificazioni di cui alle lettere *c)*, *d)* ed *e)*, possono essere contenute in unico documento.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.), hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata; quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Il personale di ruolo dipendente dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è esonerato dalla presentazione dei predetti documenti; dovrà presentare il titolo di studio ove non lo abbia già prodotto nonchè i titoli attestanti il possesso degli altri requisiti di cui al punto 1.

Il personale di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato deve far pervenire, nel suindicato termine di 30 giorni, una copia integrale dello stato di servizio, il titolo di studio nonchè i titoli attestanti il possesso dei requisiti di cui al punto 1 ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti occorrenti per dimostrare il possesso di tutti gli altri requisiti.

13. I concorrenti di cui al primo comma del precedente punto 12, verranno sottoposti a visita medica da parte dei sanitari dell'Azienda per accertare il possesso dei requisiti fisici di cui al punto 6 del presente bando.

La visita medica è subordinata al pagamento di una tassa di L. 105 da effettuarsi mediante versamento sul conto corrente postale n. 1/30795 intestato alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato — Servizio ragioneria — tassa per visita medica. Il modulo per effettuare il versamento sarà rimesso agli interessati unitamente alla credenziale per recarsi alla predetta visita.

La relativa ricevuta dovrà essere consegnata, all'atto della visita, all'Ispettorato sanitario insieme con la credenziale che sarà fatta pervenire agli interessati.

Al versamento della tassa suddetta non sono tenuti i partecipanti al concorso che si trovino in servizio ferroviario di ruolo.

I candidati, con la firma che debbono apporre al termine della visita in calce al certificato sanitario — Mod. San. 6 — si intendono edotti dell'esito della visita medica.

Quelli dichiarati inidonei possono chiedere una visita medica di revisione; a tal fine, entro dieci giorni dalla predetta comunicazione, debbono far pervenire alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale - Consorsi) in Roma, piazza della Croce Rossa, domanda in carta legale da L. 200 corredata da certificato medico.

La visita stessa, qualora accordata, sarà praticata a Roma presso il Servizio sanitario delle ferrovie dello Stato.

Coloro che siano dichiarati definitivamente inidonei o che non abbiano inoltrato la domanda nel termine sopra indicato, decadono dal diritto all'assunzione.

Tanto alla prima visita medica che a quella eventuale di revisione, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di uno dei documenti di identità personale specificati al precedente punto 5.

14. Gli aspiranti dichiarati vincitori del concorso saranno nominati in prova con lo stipendio annuo lordo minimo della qualifica e le altre competenze spettanti al personale delle ferrovie dello Stato.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli aspiranti dipendenti dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato che saranno dichiarati vincitori del concorso, dovranno optare per la nuova posizione di carbonaio in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi. Gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione, saranno loro riconosciuti ai sensi delle norme in vigore.

Ai vincitori dipendenti di ruolo dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato o dipendenti di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato che alla data di decorrenza della nomina in prova abbiano in godimento uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per la qualifica ferroviaria conseguita, sarà concesso un assegno personale pensionabile pari alla differenza fra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti normali di stipendio e di promozioni.

Anche tali vincitori sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione e il fatto di essere riusciti vincitori del concorso di cui trattasi, non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

15. I vincitori del concorso che senza motivo ritenuto giustificato non prendessero servizio nella località loro assegnata entro il termine stabilito dall'Azienda, decadono dall'impiego.

Nel caso in cui alcuni dei posti messi a concorso restino scoperti per rinuncia o per decadenza dei vincitori il direttore generale ha facoltà di procedere, ai sensi dell'art. 16 (ultimo comma) dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato, ad altrettante nomine secondo l'ordine della graduatoria.

Roma, addì 11 maggio 1960

ALLEGATO *A*.

PROGRAMMA DI ESAME

I candidati dovranno sostenere, nell'ordine appresso indicato, le seguenti prove di esame:

una prova scritta;

una prova orale.

La prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema da servire come saggio di composizione italiana.

La prova orale verterà sulle seguenti materie:

Lettura corrente di qualche brano e spiegazione delle cose lette;

Nozioni di aritmetica: le quattro operazioni con numeri interi e decimali, sistema metrico decimale.

ALLEGATO *B*

(Su carta bollata da L. 200)

Alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato - Servizio personale (Concorsi).

ROMA

Il sottoscritto (1) . . . . nato il (2) . . . . . . a . . . . (Prov. . . . . .) presa conoscenza dell'avviso-programma in data 11 maggio 1960 per il concorso a due posti di carbonaio in prova, domanda di parteciparvi, dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (3).

Con la presente dichiara inoltre:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di . . . . (per coloro che non siano iscritti o siano stati cancellati dalle liste medesime, indicarne i motivi);

di non avere riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, specificandone le date e le autorità che hanno emesso le sentenze relative);

di essere in possesso della licenza elementare (indicare la scuola e la data in cui ha conseguito il titolo stesso) nonchè di tutti gli altri requisiti prescritti al punto 1 del bando;

di aver soddisfatto gli obblighi di leva (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.)

Aggiunge che non ha mai prestato servizio presso la Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (4).

Data . . . .

Firma

. . . .

(da autenticare da un notaio o dal segretario comunale)

Indirizzo (5) . . . .

(il candidato alle armi deve indicare anche l'indirizzo civile).

---

(1) Scrivere a macchina o a stampatello.

(2) Per godere dell'eventuale elevamento del limite massimo di età, indicare i titoli posseduti.

(3) Chi vorrà assoggettarsi alla prova facoltativa di cui al punto 4 del bando, dovrà aggiungere sulla domanda, la relativa richiesta.

(4) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato la data e le località relative.

(5) Il candidato ha l'obbligo d'informare tempestivamente l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato degli eventuali successivi cambiamenti di indirizzo.

(3990)

Concorso pubblico per esami e per titoli a quindici posti di segretario tecnico in prova nei ruoli del personale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato fra periti industriali capi tecnici, specializzazione meccanici-elettricisti, ramo elettricisti, per le necessità del Servizio impianti elettrici.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato, approvato con la legge 26 marzo 1958, n. 425;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, numero 2716, contenente « norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato »;

Vista la relazione della Direzione generale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale) n. P.2.1.1.202/92015 in data 5 maggio 1960;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a quindici posti di segretario tecnico in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle

ferrovie dello Stato fra periti industriali capi tecnici, specializzazione meccanici-elettricisti, ramo elettricisti, per le necessità del Servizio impianti elettrici.

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo della qualifica e le altre competenze spettanti al personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Art. 3.

E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Roma, addì 11 maggio 1960

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 giugno 1960
Registro n. 41 *bilancio Trasporti, foglio n.* 9. — BARNABA

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a quindici posti di segretario tecnico in prova per le necessità del Servizio impianti elettrici.

1. Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma — rilasciato da scuola italiana, anche all'estero, governativa o pareggiata — di perito industriale capo tecnico specializzazione meccanici-elettricisti, ramo elettricisti.

Non è ammessa equipollenza di titoli.

I candidati muniti di titoli di studio superiore dovranno presentare anche quello richiesto.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. Gli aspiranti dovranno spedire, a mezzo posta raccomandata, in maniera che pervenga alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale - Concorsi) in Roma, piazza della Croce Rossa, non oltre trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 200 in conformità al modello allegato *B*.

In detta domanda, i candidati dovranno dichiarare:

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio di cui al punto 1;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni (compresa l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato) e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i titoli che danno diritto ad elevamento del limite massimo di età per l'ammissione al concorso.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio, per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata.

Il candidato, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, deve aver superato il 18° anno e non oltrepassato il 30° anno di età.

Tale limite massimo di età è elevato:

a) di due anni per coloro che siano coniugati o vedovi alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni per coloro che parteciparono, nei reparti mobilitati delle Forze armate, alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 o per coloro che hanno partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-1943 o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i cittadini deportati dal nemico, per i profughi dai territori di confine, per i profughi dall'Africa italiana, per i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, per i profughi dai territori esteri, per i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, per coloro che sono stati addetti ad operazioni di bonifica di campi minati, dragaggio mine e rastrellamento e brillamento di mine e altri ordigni esplosivi diversi dalle mine, e per gli alto-atesini e le persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o nei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali durante la seconda guerra mondiale hanno prestato servizio nelle forze armate tedesche o nelle formazioni armate da esse organizzate, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e semprechè non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie;

d) del periodo di tempo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944 ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, convertito senza modifiche nella legge 5 maggio 1949, n. 78, per i candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali.

Il limite massimo di età è poi elevato ad anni 39 per i combattenti o assimilati decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare e per i promossi per merito di guerra nonchè per i capi di famiglia numerosa di cui all'art. 2 della legge 20 marzo 1940, n. 233, modificata dall'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 20 marzo 1945, n. 267.

Tutte le elevazioni eventualmente spettanti possono cumularsi fra di loro purchè complessivamente non si superino i quaranta anni.

Il limite massimo di età è elevato sino a 45 anni, ritenendosi però assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante:

a) per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale;

b) per il personale licenziato dagli enti di diritto pubblico o da altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti alla vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale, soppressi e messi in liquidazione in applicazione della legge 4 dicembre 1956, n. 1404.

Il limite di anni 30 è elevato fino a 45 anni per i mutilati ed invalidi di guerra, per i mutilati ed invalidi per la lotta di liberazione, per i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra, per i mutilati ed invalidi per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, per i mutilati ed invalidi per servizio militare o civile, per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato e per i mutilati ed invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953 nonchè per i profughi dai territori ceduti allo Stato jugoslavo con il trattato di pace e dalla zona *B* del territorio di Trieste, e per gli alto-atesini e persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o dei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali, facendo parte delle forze armate tedesche o delle formazioni armate da esse organizzate, abbiano riportato, per cause del servizio di guerra o attinenti alla guerra, ferite o lesioni o contratto infermità, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e semprechè non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

del personale civile di ruolo e di quello collocato nei ruoli aggiunti, già ruoli speciali transitori, in servizio nella Amministrazione statale;

dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica cessati dal servizio a domanda ed anche di autorità in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220 e che non siano stati reimpiegati come civili.

Non sono consentiti tramiti, nemmeno di pubbliche Amministrazioni, nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3. I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni pubbliche.

La facoltà di esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, viene delegata al direttore generale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato a norma dell'art. 5 dello stato giuridico del personale dell'Azienda stessa.

4. I concorrenti che intendano sostenere esami facoltativi di lingue estere (francese, inglese, tedesca), debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente alla data di scadenza fissata dal punto 2 del presente bando.

5. I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e la località in cui avranno luogo le prove scritte, data e località che saranno stabilite con successivo provvedimento del direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Ad ogni buon fine, i concorrenti stessi riceveranno tempestivamente, a mezzo posta raccomandata, apposita credenziale.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per gli eventuali disguidi postali non imputabili a colpa della Azienda stessa.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

1) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

2) libretto ferroviario personale se il candidato è dipendente da una Amministrazione statale;

3) tessera postale, o porto d'armi, o patente automobilistica, o passaporto o carta d'identità non scaduti di validità.

6. I candidati, oltre alle attitudini fisiche e psichiche necessarie a disimpegnare le mansioni inerenti al posto cui aspirano, devono possedere sana e robusta costituzione e devono essere scevri da organiche imperfezioni.

Saranno dichiarati non idonei i candidati che, per le loro condizioni di salute o per i loro precedenti morbosi, potrebbero trovare difficoltà al disimpegno incondizionato del proprio servizio, o invocare tali condizioni e precedenti per cercare di ottenere facilitazioni di servizio, ed essere costretti ad un prematuro esonero per inabilità fisica.

I candidati stessi devono inoltre possedere i seguenti requisiti particolari: statura non inferiore a m. 1,50; acutezza visiva di almeno 14/10 complessivamente raggiungibile anche con correzione di lenti sferiche o cilindriche di non oltre + 4 diottrie o — 5 diottrie purchè la differenza fra la correzione dei due occhi non sia superiore a 3 diottrie; campo visivo normale; senso cromatico normale alla prova con le tavole pseudoisocromatiche di Ishihara; percezione della voce afona a non meno di m. 8 complessivamente ed a non meno di m. 2 dall'orecchio peggiore.

I minorati di guerra e categorie assimilate, possono chiedere di essere ammessi a partecipare al presente concorso, ma saranno dichiarati fisicamente idonei soltanto se i sanitari dell'Azienda, alla visita medica di cui al punto 13, li troveranno in possesso di tutti i requisiti particolari sopra indicati, e giudicheranno che la loro minorazione non costituisce motivo di incompatibilità con l'incondizionato disimpegno di tutte le mansioni inerenti al posto cui aspirano e che non presentano condizioni di inidoneità a norma del secondo comma del presente punto 6.

7. Il direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è autorizzato a nominare la Commissione esaminatrice seguendo le norme di cui all'art. 3 del decreto del Ministro per i trasporti 19 dicembre 1958, n. 2716.

Il provvedimento di nomina della Commissione verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per l'espletamento delle prove facoltative di lingue estere, saranno aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detti esami, funzionari competenti dell'Azienda e professori abilitati all'insegnamento.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso verrà definitivamente sostituito da altro membro.

8. Gli esami obbligatori saranno scritti, grafici e orali come dal programma di cui l'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere, alla quale saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alla prova orale, sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di saper tradurre correntemente e senza dizionario, un brano redatto in lingua italiana e nell'esame orale di saper sostenere una conversazione nella lingua prescelta ottenendo almeno la metà dei punti attribuiti ad ogni singolo esame.

9. Per ciascuna prova obbligatoria la Commissione disporrà dei seguenti punti:

componimento	punti	10
problema	»	10
prova grafica	»	10
prova orale	»	10

Saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che avranno ottenuto una media di almeno sette punti su dieci nelle prove scritte e grafica obbligatorie e non meno di sei punti su dieci in ciascuna di esse.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova orale avranno riportato almeno sei punti su dieci.

Ai concorrenti riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per le prove facoltative.

Per tale votazione, la Commissione disporrà complessivamente: di punti 0,50 per l'esame scritto e 0,50 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere (francese, inglese, tedesca).

10. I concorrenti che abbiano superato le prove di esame, saranno invitati a far pervenire all'Azienda, non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito (culturali, professionali e pubblicazioni), di precedenza (riserva dei posti) e di preferenza nelle nomine.

Per i titoli di merito la Commissione disporrà di:

tre punti, al massimo, per il titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso, proporzionalmente alla media dei voti superiore a sei decimi;

due punti, al massimo, per il complesso degli altri titoli di merito (culturali, professionali, pubblicazioni).

Il La votazione complessiva (formata sommando la media dei voti riportati nelle prove scritte e grafica, il voto riportato nella prova orale, il voto riportato in ciascuna prova facoltativa, nonchè il voto conseguito nella valutazione dei titoli, determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voto saranno preferiti nell'ordine che segue:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonchè i capi di famiglia numerosa;

l) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione e di integrazione della Scuola superiore della pubblica Amministrazione, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi (art. 150 decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3);

m) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

o) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;

p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

r) i coniugati con riguardo al numero dei figli.

A parità di titoli, la preferenza è determinata:

1) dallo stato di coniugato con riguardo al numero dei figli;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

3) dall'età.

I posti del concorso saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria, con la osservanza delle vigenti disposizioni

di legge relative ai posti da riservare ai concorrenti che rivestono la qualifica di mutilato o invalido di guerra e categorie assimilate, di combattente e categorie assimilate nonchè di orfano di guerra e categorie assimilate.

12. La graduatoria del concorso verrà approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. A tal fine i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dalla Azienda a far pervenire, non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, pena decadenza dal diritto al posto, i seguenti documenti:

a) diploma originale del titolo di studio o copia del medesimo debitamente autenticata o certificato rilasciato dalle competenti autorità scolastiche;

b) certificato penale dell'ufficio del casellario giudiziale, su carta bollata da L. 200;

c) estratto dell'atto di nascita, su carta bollata da lire 100;

d) certificato su carta bollata da L. 100, comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

e) certificato su carta bollata da L. 100, comprovante il godimento dei diritti politici;

f) documento militare:

ufficiale in congedo ed in servizio: estratto dello «stato di servizio» («estratto matricolare» per gli ufficiali della Marina militare), provvisto di bollo per L. 200;

sottufficiali e militari di truppa in congedo illimitato od in servizio: estratto del «foglio matricolare», provvisto di bollo per L. 200;

militari in congedo illimitato provvisorio, cioè arruolati dagli organi di leva e tuttora in attesa della chiamata alle armi della propria classe, oppure appartenenti a classi già chiamate alle armi ma non ancora incorporati perchè ammessi ai benefici del ritardo e del rinvio previsti dalle vigenti disposizioni: estratto del «foglio matricolare» provvisto di bollo per L. 200;

riformati in rassegna (dopo l'arruolamento in sede di selezione attitudinale o durante la prestazione del servizio alle armi): estratto del «foglio matricolare», provvisto di bollo per L. 200;

rivedibili o riformati dalla Commissione di leva: «certificato di esito di leva», su carta bollata da L. 100;

iscritti di leva (giovani che appartengono a classe non ancora chiamata alla leva): certificato di iscrizione nelle liste di leva, su carta bollata da L. 100.

Per i militari alle armi è sufficiente una dichiarazione del comando da cui dipendono.

Qualora per fatto di autorità militari, i candidati vengano a trovarsi nell'impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, dovranno premurarsi di far pervenire, nei termini, una dichiarazione della stessa autorità attestante tale impedimento.

I certificati di cui alle lettere *b*), *d*) ed *e*), del presente punto, debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella dell'invito di cui sopra.

Le certificazioni di cui alle lettere *c*), *d*) ed *e*), possono essere contenute in unico documento.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.) hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata; quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Il personale di ruolo dipendente dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è esonerato dalla presentazione dei predetti documenti; dovrà presentare il titolo di studio ove non l'abbia già prodotto.

Il personale di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato deve far pervenire, nel suindicato termine di trenta giorni, una copia integrale dello stato di servizio ed il titolo di studio ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti occorrenti per dimostrare il possesso di tutti gli altri requisiti.

13. I concorrenti di cui al primo comma del precedente punto 12 verranno sottoposti a visita medica da parte dei sanitari dell'Azienda per accertare il possesso dei requisiti fisici di cui al punto 6 del presente bando.

La visita medica è subordinata al pagamento di una tassa di L. 105 da effettuarsi mediante versamento sul conto corrente postale n. 1/30795 intestato alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato - Servizio ragioneria - Tassa per visita medica. Il modulo per effettuare il versamento sarà rimesso agli interessati unitamente alla credenziale per recarsi alla predetta visita.

La relativa ricevuta dovrà essere consegnata, all'atto della visita, all'Ispettorato sanitario insieme con la credenziale che sarà fatta pervenire agli interessati.

Al versamento della tassa suddetta non sono tenuti i partecipanti al concorso che si trovino in servizio ferroviario di ruolo.

I candidati, con la firma che debbono apporre al termine della visita in calce al certificato sanitario — Mod. San. 6 — si intendono edotti dell'esito della visita medica.

Quelli dichiarati inidonei possono chiedere una visita medica di revisione; a tal fine, entro dieci giorni dalla predetta comunicazione, debbono far pervenire alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale - Concorsi) in Roma, piazza della Croce Rossa, domanda in carta legale da L. 200 corredata da certificato medico.

La visita stessa, qualora accordata, sarà praticata a Roma presso il Servizio sanitario delle ferrovie dello Stato.

Coloro che siano dichiarati definitivamente inidonei o che non abbiano inoltrato la domanda nel termine sopra indicato, decadono dal diritto all'assunzione.

Tanto alla prima visita medica che a quella eventuale di revisione, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di uno dei documenti di identità personale specificati al precedente punto 5.

14. Gli aspiranti dichiarati vincitori del concorso saranno nominati in prova con lo stipendio annuo lordo minimo della qualifica e le altre competenze spettanti al personale delle ferrovie dello Stato.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli aspiranti dipendenti dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato che saranno dichiarati vincitori del concorso, dovranno optare per la nuova posizione di segretario tecnico in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obbblighi relativi. Gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione, saranno loro riconosciuti ai sensi delle norme in vigore.

Ai vincitori dipendenti di ruolo dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato o dipendenti di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato che alla data di decorrenza della nomina in prova abbiano in godimento uno stipendio di importo superiore a quello inziale previsto per la qualifica ferroviaria conseguita, sarà concesso un assegno personale pensionabile pari alla differenza fra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti normali di stipendio e di promozioni.

Anche tali vincitori sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione e il fatto di essere riusciti vincitori del concorso di cui trattasi, non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

15. I vincitori del concorso che senza motivo ritenuto giustificato non prendessero servizio nella località loro assegnata entro il termine stabilito dall'Azienda, decadono dallo impiego.

Nel caso in cui alcuni dei posti messi a concorso restino scoperti per rinuncia o per decadenza dei vincitori, il direttore generale ha facoltà di procedere ai sensi dell'art. 16 (ultimo comma) dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato ad altrettante nomine, secondo l'ordine della graduatoria.

Roma, addì 11 maggio 1960

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DI ESAME

CULTURA GENERALE PROFESSIONALE

1. Matematica:

Operazioni sui numeri relativi e sulle frazioni algebriche.

Operazioni sulle potenze e radici. Numeri complessi. Rapporti e proporzioni.

Operazioni algebriche su monomi e polinomi. Calcolo e semplificazione delle espressioni algebriche. Uguaglianze. Equazioni biquadratiche e reciproche. Sistemi di primo grado. Speciali sistemi di secondo grado. Logaritmi. Proprietà e operazioni eseguibili con logaritmi. Uso delle tabelle. Progressioni aritmetiche e geometriche. Calcolo delle medie.

Trigonometria piana. Funzioni trigonometriche. Trasformazione di espressioni trigonometriche. Impiego delle formule principali per la risoluzione di problemi sui triangoli.

Geometria piana e solida. Angoli e diedri. Figure piane. Definizioni, costruzione, calcoli inerenti alle figure piane regolari e irregolari. Uguaglianza ed equivalenza di figure. Similitudine. Solidi, definizioni, proprietà varie. Formule per le aree e volumi. Sezioni dei solidi. Proprietà delle sezioni coniche. Costruzione di figure piane con la riga e compasso.

Fondamenti di geometria analitica. Funzioni e loro rappresentazione grafica. Fondamenti di analisi algebrica. Concetto di derivata e di integrale.

Rappresentazione di figure piane e di solidi con metodi delle proiezioni. Metodi delle proiezioni ortogonali. Cenni di prospettiva. Esecuzione di problemi alla lavagna.

2. Fisica generale:

Proprietà generali dei corpi nei tre stati fisici. Proprietà della materia. Massa, peso, struttura, elementi costitutivi.

Leggi della dilatazione lineare e volumetrica.

Principi fondamentali della idrostatica, aerostatica, acustica.

Cenni sulle relative applicazioni industriali.

Calore. Temperatura. Modi di trasmissione del calore. Produzione e trasformazione del calore. Termometro e scale termometriche. Misure del calore. Calore specifico. Leggi dei cambiamenti di stato fisico.

Nozioni fondamentali di Termodinamica. Conservazione dell'energia. Legge dell'equivalenza. Leggi della Termodinamica. Della luce e sua propagazione. Riflessione. Rifrazione. Interferenza.

3. Chimica generale:

Sostanze, miscugli e composti. Leghe. Proprietà fondamentali chimiche dei vari aggruppamenti di elementi semplici. Proprietà degli acidi, sali, ossidi, ecc. e principali reazioni per la loro produzione. Chimica del carbonio. Idrocarburi. Carboni. Lubrificanti.

Spiegazione chimica dei fenomeni di corrosione e alterazione dei corpi. Proprietà chimiche delle principali materie prime industriali. Applicazioni.

4. Meccanica generale:

Forze. Momenti. Coppie. Equilibrio. Composizione e scomposizione. Centro di gravità di figure e solidi. Macchine semplici.

Moto dei corpi. Moto uniforme e vario. Leggi relative. Composizione di movimenti. Moto relativo. Moto oscillatorio; ... Moto circolare.

Leggi della dinamica. Relazione fra forza e accelerazione. Impulso di una forza e quantità di moto. Lavoro ed energia. Misura. Energia cinetica e potenziale. Azione e reazione. Inerzia. Nozioni sull'urto dei corpi elastici e anelastici. Momento di inerzia.

Resistenza dei materiali. Deformazioni elastiche e permanenti. Sollecitazioni semplici. Leggi relative. Esempi semplici di calcolo. Sollecitazioni composte. Calcolo elementare applicabile ai più comuni organi di macchine. Resistenze passive e leggi relative. Attrito. Resistenza del mezzo.

5. *Elettrologia generale:*

Spiegazione fisica dello stato elettrico. Varie forme di elettrizzazione. Potenziale elettrico. Campo elettrico. Azioni fra corpi elettrizzati.

Corrente elettrica. Resistenza. Legge di Ohm e di Joule. Effetti meccanici, calorifici, chimici e fisiologici della corrente elettrica. Pile elettriche.

Circuiti elettrici. Leggi generali. Materiali conduttori e isolanti.

Materiali magnetici. Calamite artificiali. Campo magnetico e sua rappresentazione. Azioni magnetiche a distanza. Circuito magnetico.

Relazioni fra correnti elettriche e campi magnetici. Leggi dell'elettromagnetismo. Applicazioni industriali.

Cenni sulle proprietà e applicazioni delle correnti alternate e sui principi di funzionamento delle macchine elettriche.

Unità elettriche. Sistemi di misura c.g.s. Sistemi Giorgi.

6. Elementi generali di tecnologia:

Proprietà tecnologiche dei metalli, legnami, ed altre materie prime comunemente usate nell'industria.

Estrazione e produzione delle materie prime più comuni dell'industria.

Lavorabilità a mano e a macchina, a freddo e a caldo dei metalli. Leghe metalliche e loro trattamenti. Processi di saldatura. Nozioni sulle prove tecnologiche sui materiali. Attrezzi più comuni. Cenni sui tipi di macchine utensili.

Lavorabilità dei legnami. Cenni sulle proprietà delle varie essenze. Esempi di impiego. Cenno sugli attrezzi più comuni e sulle macchine utensili.

Materiali protettivi e anticorrosivi usati per i metalli. Materiali protettivi per legnami. Cenni sulla costituzione di vernici. Cenni sulle vernici isolanti per elettrotecnica.

Struttura, costruzione e caratteristiche dei più comuni materiali tessili usati nell'industria. Cenni sulle materie prime. Esempi di impiego.

7. Elementi generali di meccanica applicata alle macchine:

Organi principali delle macchine. Alberi. Cuscinetti. Supporti. Giunti. Pulegge. Slitte. Guide. Chiavette. Molle.

Arpionismi. Rotismi e loro calcolo. Ingranaggi, cenni sulle caratteristiche dei vari profili di denti. Tipi di ingranaggi. Cenni sulla costruzione.

Eccentrici. Meccanismo di biella e manovella. Applicazioni, volani, loro funzione. Cenni sul calcolo. Freni.

Sistemi di trasmissione. Cinghie, corde, catene. Rapporto di trasmissione.

Trasmissione a rapporto variabile del numero dei giri. Ruote di frizione. Cenni sulle trasmissioni idrauliche e sui giunti idraulici.

Taglia semplice e differenziale. Argano. Verricello. Cabestan.

Organi di collegamento. Viti. Bulloni e dadi. Chiodi. Spine.

Tipi e disposizioni di chiodature. Esempi e applicazione. Attrito e resistenze passive. Cenni dell'attrito diretto e indiretto. Funzione del lubrificante. Tipi di lubrificanti. Cenni sui sistemi di lubrificazione.

8. Principi della organizzazione del lavoro:

Criteri generali di organizzazione di una azienda o di una lavorazione. Preparazione dei piani di lavoro. Compiti degli uffici tecnici. Rilievo e studio dei tempi di lavorazione. Organizzazione dell'esecuzione. Successione razionale delle operazioni. Impiego dei mezzi ed attrezzature ausiliarie.

Criteri di unificazione. Vantaggi della normalizzazione. Intercambiabilità dei pezzi nell'industria meccanica. Tolleranze di lavorazione. Tabelle di unificazione. Cenni sulle tabelle UNI e ISA.

Cenni sulla selezione ed orientamento professionale.

9. Lettura dei disegni:

Rappresentazione di organi di macchine. Norme per i disegni di costruzione. Norme per l'applicazione delle quote. Segni convenzionali di lavorazione e di grado di precisione. Esecuzione alla lavagna di uno schizzo quotato.

10. Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro:

Decreto del Presidente della Repubblica n. 547 del 27 aprile 1955.

11. *Igiene del lavoro:*

Decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1956, n. 303.

Decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1956, n. 302.

CULTURA SPECIALIZZATA

1. Elettrotecnica applicata:

Calcoli sui circuiti elettrici in serie e in derivazione. Leggi di Kirchhoff. Calcolo delle resistenze dei conduttori e delle resistenze di isolamento. Metodi di misura delle resistenze. Influenza della temperatura sul valore della resistenza elettrica. Misura di tensione e di corrente. Campioni. Pile industriali. Resistenza elettrica di liquidi e soluzioni.

Legge di Joule. Calcolo del riscaldamento dei conduttori. Applicazione al riscaldamento industriale.

Potenza elettrica. Unità di misura e calcolo. Equivalenza col lavoro meccanico e col calore.

Leggi del magnetismo. Costruzione di una calamita artificiale. Metodi di magnetizzazione. Corpi ferromagnetici e diamagnetici. Rappresentazione del campo magnetico di una corrente. Calcolo del campo in un punto. Intensità. Induzione magnetica. Isteresi.

Leggi dell'elettromagnetismo. Elettrocalamite.

Circuiti magnetici e calcolo. Forza magnetomotrice e riluttanza.

Leggi dell'induzione. Legge di Lenz. Produzione di forze elettromotrici. Induzione mutua. Corrente continua e corrente variabile. Correnti alternate sinusoidali. Resistenza induttiva. Impedenza. Spostamento di fase fra corrente e tensione. Calcoli elementari. Rappresentazioni vettoriali.

Circuiti a corrente alternata monofase. Circuiti con resistenza, induttanza e capacità.
Circuiti polifasi. Caratteristiche e applicazioni.
Potenza in un circuito a corrente alternata monofase e polifase.
Fattore di potenza e metodi di correzione e variazione.
Cenni sui circuiti oscillanti. Risonanza. Attenuazione. Smorzamento. Applicazioni alla telegrafia e telefonia.
Emissione elettronica. Tubi elettronici e loro caratteristiche.
Onde elettromagnetiche. Propagazione.
Circuiti oscillanti semplici. Accoppiamenti. Ricezione delle onde elettromagnetiche di varia frequenza. Cenni sulle stazioni trasmittenti. Varie forme di modulazione. Cenni sulla emissione fotoelettrica.
Cenni sui materiali speciali usati in radiotecnica.
Effetti elettrochimici della corrente. Applicazioni all'elettrodeposizione dei metalli. Cenni sui metodi di nichelatura, ramatura, cromatura e ossidazione elettrochimica.
Accumulatori elettrici. Costituzione e tipi. Capacità. Rendimento. Batterie di accumulatori. Accoppiamenti. Calcoli elementari. Applicazioni.

2. Macchine generatrici e motori a c.c.:
Dinamo con eccitazione indipendente, in derivazione, in serie e composta. F.e.m. e caratteristiche. Potenza, riscaldamento, perdita, rendimento. Accoppiamento delle dinamo. Motori ad eccitazione in serie e in derivazione. Avviamento e reostati. Coppia motrice. Forza contro elettromotrice. Regolazione della velocità. Potenza, riscaldamento, perdite e rendimento.

3. Macchine generatrici e motori a c.a.:
Alternatori monofasi e trifasi. Elementi caratteristici. Parallelo degli alternatori. Motori sincroni; funzionamento ad eccitazione e a carico costante. Avviamento. Motori asincroni trifasi: costituzione, funzionamento, regolazione della velocità. Motori asincroni monofasi. Motori a collettore.

4. Trasformatori e convertitori:
Elementi caratteristici. Funzionamento dei trasformatori monofasi e trifasi. Parallelo. Autotrasformatori. Trasformatori a corrente costante. Conversione della corrente alternata in continua: convertitori rotanti e raddrizzatori statici. Regolazione della tensione continua. Mutatori a vapore di mercurio.

5. Costruzione di macchine elettriche:
Parti meccaniche del rotore: albero, supporti, cuscinetti e relativa lubrificazione, lanterna. Organi di trasmissione del moto.
Parti magnetiche: lamiera, equilibratura dei rotori.
Collettore, spazzole e porta spazzole.
Parti magnetiche dell'induttore.
Tipi di avvolgimenti per macchine a c.c. ed a c.a.: costruzione ed isolamento delle zone.
Trasformatori di vario tipo. Disposizione degli avvolgimenti concentrici ed a bobine alternate. Isolamento degli avvolgimenti.
Sforzi meccanici nei trasformatori: ancoraggi.
Raffreddamento delle macchine elettriche rotanti e dei trasformatori. Oli isolanti e loro rigenerazione: prove relative.
Prove fondamentali di collaudo e prove delle macchine elettriche. Norme dell'A.E.I. (C.E.I.).

6. Impianti elettrici:
Linee elettriche. Linee aeree e in cavo. Palificazioni. Calcolo delle cadute di tensione. Isolamento delle linee. Tensioni a frequenze normali. Calcolo della sezione dei conduttori. Apparecchiature elettriche degli impianti. Interruttori, vari tipi in aria e in olio. Apparecchiature di protezione, valvole fusibili, interruttori automatici. Scaricatori. Strumenti di misura. Descrizione dei vari tipi. Portata degli strumenti, inserzione. Apparecchi di regolazione, reostati, induttanze e capacità variabili.
Illuminazione elettrica. Sistemi vari. Tipi vari di lampade e apparecchi illuminanti. Illuminazione a fluorescenza.
Centrali elettriche di produzione. Stazioni di trasformazione e di smistamento. Cabine di trasformazione e di distribuzione. Cenni sulla costituzione e apparecchiature. Schemi di impianto.
Descrizione di un impianto semplice di illuminazione.
Descrizione di un impianto semplice di forza motrice.
Cenni sui sistemi di trazione elettrica stradale, tranviaria e ferroviaria.
Linee di contatto. Alimentatori.
Lettura di schemi di impianti elettrici. Simboli e segni grafici prescritti nelle norme del Comitato Elettrotecnico Italiano.

7. Tecnologia dei materiali usati in elettrotecnica:
Materiali ferromagnetici. Proprietà e fabbricazione.
Il rame, lo stagno. Leghe resistenti.
Materiali isolanti. Porcellane, vetro, mica, amianto, gomma, ecc.
Materie plastiche. Esempi d'impiego.
Attrezzi e macchine più comuni nelle lavorazioni di materiale elettrico.

8. Norme del Comitato Elettrotecnico Italiano sugli impianti elettrici e sulle macchine elettriche:
Norme di sicurezza per gli infortuni elettrici. Soccorsi di urgenza.

PROVE DI ESAME

a) Componimento su tema avente relazione con argomenti del programma.
b) Problema di applicazione del calcolo su argomenti del programma.
c) Prova grafica: consisterà nello studio e disegno di uno schema di impianto elettrico, o di una parte di esso, oppure nello studio e disegno di una costruzione elettromeccanica, o di una parte di essa, in relazione agli argomenti del programma di esame.
d) Prova orale su argomenti del programma.

ALLEGATO *B*

(Su carta bollata da L. 200).

Alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato - Servizio personale (Concorsi).
ROMA

Il sottoscritto (1) . . . . nato il (2) . . . . a . . . . . . (Prov. . . . .) presa conoscenza dell'avviso-programma in data 11 maggio 1960 per il concorso a quindici posti di segretario tecnico in prova, domanda di parteciparvi, dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (3).
Con la presente dichiara inoltre:
di essere cittadino italiano;
di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . . . (per coloro che non siano iscritti o siano stati cancellati dalle liste medesime, indicarne i motivi);
di non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, specificandone le date e le Autorità che hanno emesso le sentenze relative);
di essere in possesso del titolo di studio . . . . . . (indicare la specie) conseguito presso la Scuola . . . . . . (indicare quale) in data . . . .
di aver soddisfatto gli obblighi di leva (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.);
Aggiunge che non ha mai prestato servizio presso l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (4).

Data . . . .

Firma
. . . .
(da autenticare da un notaio o dal segretario comunale)

Indirizzo (5) . . . .
(il candidato alle armi deve indicare anche l'indirizzo civile).

---

(1) Scrivere a macchina o a stampatello.
(2) Per godere dell'eventuale elevamento del limite massimo di età, indicare i titoli posseduti.
(3) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere, sulla domanda, la relativa richiesta indicando su quali lingue (francese, inglese, tedesca) intenda essere esaminato.
(4) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative.
(5) Il candidato ha l'obbligo d'informare tempestivamente l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato degli eventuali cambiamenti di indirizzo.

(4218)

Concorso pubblico per esami e per titoli a trentadue posti di segretario tecnico in prova nei ruoli del personale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato fra geometri o periti industriali capi tecnici specializzazione « Edili » per le necessità del Servizio lavori e costruzioni.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato, approvato con la legge 26 marzo 1958, n. 425;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, numero 2716, contenente « norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato »;

Vista la relazione della Direzione generale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale) n. P.2.1.1.202/92015 in data 5 maggio 1960;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a trentadue posti di segretario tecnico in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato fra geometri o periti industriali capi tecnici specializzazione « Edili » per le necessità del Servizio lavori e costruzioni.

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo della qualifica e le altre competenze spettanti al personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Art. 3.

E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Roma, addì 11 maggio 1960

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *giugno* 1960
Registro n. 41 *bilancio Trasporti, foglio n.* 8. — BARNABA

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a trentadue posti di segretario tecnico in prova per le necessità del servizio lavori e costruzioni.

1. Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma — rilasciato da scuola italiana, anche all'estero, governativa o pareggiata — di geometra o di perito industriale capo tecnico specializzazione edili.

Non è ammessa equipollenza di titoli.

I candidati muniti di titolo di studio superiore dovranno presentare anche quello richiesto.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. Gli aspiranti dovranno spedire, a mezzo posta raccomandata, in maniera che pervenga alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale - Concorsi) in Roma, piazza della Croce Rossa, non oltre trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 200 in conformità al modello allegato *B*.

In detta domanda, i candidati dovranno dichiarare:

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio di cui al punto 1;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni (compresa l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato) e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

i titoli che danno diritto ad elevamento del limite massimo di età per l'ammissione al concorso.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio; per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata.

Il candidato, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, deve aver compiuto il 18° anno e non oltrepassato il 30° anno di età.

Tale limite massimo di età è elevato:

a) di due anni per coloro che siano coniugati o vedovi alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni per coloro che parteciparono, nei reparti mobilitati delle Forze armate, alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 o per coloro che hanno partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-1943 o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i cittadini deportati dal nemico, per i profughi dai territori di confine, per i profughi dall'Africa italiana, per i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, per i profughi dai territori esteri, per i profughi da zone del territorio nazionale colpito dalla guerra, per coloro che sono stati addetti ad operazioni di bonifica di campi minati, dragaggio mine e rastrellamento e brillamento di mine e altri ordigni esplosivi diversi dalle mine e per gli alto-atesini e le persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o nei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali durante la seconda guerra mondiale hanno prestato servizio nelle forze armate tedesche o nelle formazioni armate da esse organizzate, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e semprechè non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie;

d) del periodo di tempo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944 ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, convertito, senza modifiche, nella legge 5 maggio 1949, n. 78, per i candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali.

Il limite massimo di età è poi elevato ad anni 39 per i combattenti o assimilati decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare e per i promossi per merito di guerra nonchè per i capi di famiglia numerosa di cui all'art. 2 della legge 20 marzo 1940, n. 233, modificata dall'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267.

Tutte le elevazioni eventualmente spettanti possono cumularsi fra di loro purchè complessivamente non si superino i quaranta anni.

Il limite massimo di età è elevato sino a 45 anni, ritenendosi però assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante:

a) per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale;

b) per il personale licenziato dagli enti di diritto pubblico o da altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti alla vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale, soppressi e messi in liquidazione in applicazione della legge 4 dicembre 1956, n. 1404.

Il limite di anni 30 è elevato fino a 45 anni per i mutilati ed invalidi di guerra, per i mutilati ed invalidi per la lotta

di liberazione, per i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra, per i mutilati ed invalidi per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, per i mutilati ed invalidi per servizio militare o civile, per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politci nelle Provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato, per i mutilati ed invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953, per i profughi dai territori ceduti allo Stato jugoslavo con il trattato di pace e dalla zona *B* del territorio di Trieste, nonchè per gli altoatesini e persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o dei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali, facendo parte delle forze armate tedesche o delle formazioni armate da esse organizzate, abbiano riportato, per cause del servizio di guerra o attinenti alla guerra, ferite o lesioni o contratto infermità, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e semprechè non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

del personale civile di ruolo e di quello collocato nei ruoli aggiunti, già ruoli speciali transitori, in servizio nella Amministrazione statale;

dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica cessati dal servizio a domanda ed anche di autorità in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220 e che non siano stati reimpiegati come civili.

Non sono consentiti tramiti, nemmeno di pubbliche Amministrazioni, nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3. I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni pubbliche.

La facoltà di esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, viene delegata al direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato a norma dell'art. 5 dello stato giuridico del personale dell'Azienda stessa.

4. I concorrenti che intendano sostenere esami facoltativi di lingue estere (francese, inglese, tedesca), debbono indicarlo nella domanda, non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente alla data di scadenza fissata dal punto 2 del presente bando.

5. I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e la località in cui avranno luogo le prove scritte, data e località che saranno stabilite con successivo provvedimento del direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Ad ogni buon fine, i concorrenti stessi riceveranno tempestivamente, a mezzo posta raccomandata, apposita credenziale.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per gli eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

1) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

2) libretto ferroviario personale se il candidato è dipendente da una Amministrazione statale;

3) tessera postale, o porto d'armi, o patente automobilistica, o passaporto o carta d'identità non scaduti di validità.

6. I candidati, oltre alle attitudini fisiche e psichiche necessarie a disimpegnare le mansioni inerenti al posto cui aspirano, devono possedere sana e robusta costituzione e devono essere scevri da organiche imperfezioni.

Saranno dichiarati non idonei i candidati che, per le loro condizioni di salute o per i loro precedenti morbosi, potrebbero trovare difficoltà al disimpegno incondizionato del proprio servizio, o invocare tali condizioni e precedenti per cercare di ottenere facilitazioni di servizio, od essere costretti ad un prematuro esonero per inabilità fisica.

I candidati stessi devono inoltre possedere i seguenti requisiti particolari: statura non inferiore a m. 1,50; acutezza visiva di almeno 14/10 complessivamente raggiungibile anche con correzione di lenti sferiche o cilindriche di non oltre + 4 diottrie o — 5 diottrie purchè la differenza fra la correzione dei due occhi non sia superiore a 3 diottrie; campo visivo normale; senso cromatico normale alla prova con le tavole pseudoisocromatiche di Ishahara; percezione della voce afona a non meno di m. 8 complessivamente ed a non meno di m. 2 dall'orecchio peggiore.

I minorati di guerra e categorie assimilate, possono chiedere di essere ammessi a partecipare al presente concorso, ma saranno dichiarati fisicamente idonei soltanto se i sanitari della Azienda, alla visita medica di cui al punto 13, li troveranno in possesso di tutti i requisiti particolari sopra indicati, e giudicheranno che la loro minorazione non costituisce motivo di incompatibilità con l'incondizionato disimpegno di tutte le mansioni inerenti al posto cui aspirano e che non presentano condizioni di inidoneità a norma del secondo comma del presente punto 6.

7. Il Direttore generale dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato è autorizzato a nominare la Commissione esaminatrice seguendo le norme di cui all'art. 3 del decreto del Ministro per i trasporti 19 dicembre 1958, n. 2716.

Il provvedimento di nomina della Commissione verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per l'espletamento delle prove facoltative di lingue estere, saranno aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detti esami, funzionari competenti dell'Azienda o professori abilitati all'insegnamento.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso verrà definitivamente sostituito da altro membro.

8. Gli esami obbligatori saranno scritti e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere, alla quale saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alla prova orale, sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di saper tradurre correntemente e senza dizionario, un brano redatto in lingua italiana e nell'esame orale di saper sostenere una conversazione nella lingua prescelta, ottenendo almeno la metà dei punti attribuiti ad ogni singolo esame.

9. Per ciascuna prova obbligatoria la Commissione disporrà dei seguenti punti:

1ª prova scritta	punti	10
2ª prova scritta	»	10
3ª prova scritta	»	10
prova orale	»	10

Saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che avranno ottenuto una media di almeno sette punti su dieci nelle prove scritte obbligatorie e non meno di sei punti su dieci in ciascuna di esse.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova orale avranno riportato almeno sei punti su dieci.

Ai concorrenti riusciti idonei nelle prove obbligatorie, verrà assegnata una votazione complementare per le prove facoltative.

Per tale votazione, la Commissione disporrà complessivamente:

di punti 0,50 per l'esame scritto e 0,50 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere (francese, inglese, tedesca).

10. I concorrenti che abbiano superato le prove di esame, saranno invitati a far pervenire all'Azienda, non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito (culturali, professionali e pubblicazioni), di precedenza (riserva dei posti) e di preferenza nelle nomine.

Per i titoli di merito la Commissione disporrà di:

tre punti, al massimo, per il titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso, proporzionalmente alla media dei voti superiore a sei decimi;

due punti, al massimo, per il complesso degli altri titoli di merito (culturali, professionali, pubblicazioni).

11. La votazione complessiva ottenuta sommando la media dei voti riportati nelle prove scritte, il voto riportato nella prova orale, il voto riportato in ciascuna prova facoltativa, nonchè il voto conseguito nella valutazione dei titoli, determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voto saranno preferiti, nell'ordine che segue:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonchè i capi di famiglia numerosa;

l) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione e di integrazione della Scuola superiore della pubblica Amministrazione, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi (art. 150 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3);

m) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

o) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;

p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

r) i coniugati con riguardo al numero dei figli.

A parità di titoli, la preferenza è determinata:

1) dallo stato di coniugato con riguardo al numero dei figli;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

3) dall'età.

I posti del concorso saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria, con la osservanza delle vigenti disposizioni di legge relative ai posti da riservare ai concorrenti che rivestono la qualifica di mutilato o invalido di guerra e categorie assimilate, di combattente e categorie assimilate nonchè di orfano di guerra e categorie assimilate.

12. La graduatoria del concorso verrà approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. A tal fine i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dalla Azienda a far pervenire, non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito pena decadenza dal diritto al posto, i seguenti documenti:

a) diploma originale del titolo di studio o copia del medesimo debitamente autenticata o certificato rilasciato dalle competenti autorità scolastiche;

b) certificato penale dell'Ufficio del casellario giudiziale, su carta bollata da L. 200;

c) estratto dell'atto di nascita, su carta bollata da lire 100;

d) certificato su carta bollata da L. 100, comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

e) certificato su carta bollata da L. 100, comprovante il godimento dei diritti politici;

f) documento militare:

ufficiali in congedo od in servizio: estratto dello « stato di servizio » (« estratto matricolare » per gli ufficiali della Marina militare), provvisto di bollo per L. 200;

sottufficiali e militari di truppa in congedo illimitato od in servizio: estratto del « foglio matricolare », provvisto di bollo per L. 200;

militari in congedo illimitato provvisorio, cioè arruolati dagli organi di leva e tuttora in attesa della chiamata alle armi della propria classe, oppure appartenenti a classi già chiamate alle armi ma non ancora incorporati perchè ammessi ai benefici del ritardo e del rinvio previsti dalle vigenti disposizioni: estratto del « foglio matricolare » provvisto di bollo per L. 200;

riformati in rassegna (dopo l'arruolamento in sede di selezione attitudinale o durante la prestazione del servizio alle armi): estratto del « foglio matricolare », provvisto di bollo per L. 200;

rivedibili o riformati dalla Commissione di leva: « certificato di esito di leva », su carta bollata da L. 100;

inscritti di leva (giovani che appartengono a classe non ancora chiamata alla leva): certificato di iscrizione nelle liste di leva, su carta bollata da L. 100.

Per i militari alle armi è sufficiente una dichiarazione del Comando da cui dipendono.

Qualora per fatto di autorità militari, i candidati vengano a trovarsi nell'impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, dovranno premurarsi di far pervenire, nei termini, una dichiarazione della stessa Autorità attestante tale impedimento.

I *certificati di cui alle lettere b*), *d*), *ed e*), *del presente* punto, debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella dell'invito di cui sopra.

Le certificazioni di cui alle lettere *c*), *d*) ed *e*), possono essere contenute in unico documento.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.) hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata; quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Il personale di ruolo dipendente dall'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato è esonerato dalla presentazione dei predetti documenti; *dovrà presentare il titolo di studio ove non* l'abbia già prodotto.

Il personale di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato deve far pervenire, nel suindicato termine di 30 giorni, una copia integrale dello stato di servizio ed il titolo di studio ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti occorrenti per dimostrare il possesso di tutti gli altri requisiti.

13. I concorrenti di cui al primo comma del precedente punto 12 verranno sottoposti a visita medica da parte dei sanitari *dell'Azienda per accertare* il possesso dei requisiti fisici di cui al punto 6 del presente bando.

La visita medica è subordinata al pagamento di una tassa di L. 105 da effettuarsi mediante versamento sul conto corrente postale n. 1/30795 intestato alla Direzione generale delle Ferrovie dello Stato - Servizio ragioneria - Tassa per visita medica. Il modulo per effettuare il versamento sarà rimesso agli interessati unitamente alla credenziale per recarsi alla predetta visita.

La relativa ricevuta dovrà essere consegnata, all'atto della visita, all'Ispettorato sanitario insieme con la credenziale che sarà fatta pervenire agli interessati.

Al versamento *della tassa suddetta non sono tenuti* i partecipanti al concorso che si trovano in servizio ferroviario di ruolo.

I candidati, con la firma che debbono apporre al termine della visita in calce al certificato sanitario - mod. San. 6 - si intendono edotti dell'esito della visita medica.

Quelli dichiarati inidonei possono chiedere una visita medica *di revisione; a tal fine, entro dieci giorni dalla predetta* comunicazione, debbono far pervenire alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale - Concorsi) in Roma, piazza della Croce Rossa, domanda in carta legale da L. 200 corredata da certificato medico.

La visita stessa, qualora accordata, sarà praticata a Roma presso il Servizio sanitario delle Ferrovie dello Stato.

Coloro che siano dichiarati definitivamente inidonei o che non abbiano inoltrato la domanda nel termine sopra indicato, decadono dal diritto all'assunzione.

Tanto alla prima visita medica che a quella eventuale di revisione, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di uno dei documenti di identità personale specificati al precedente punto 5.

14. Gli aspiranti dichiarati vincitori del concorso saranno nominati in prova con lo stipendio annuo lordo minimo della qualifica e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli aspiranti dipendenti dall'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato che saranno dichiarati vincitori del concorso, dovranno optare per la nuova posizione di segretario tecnico in prova, *della quale acquisteranno tutte* le caratteristiche con gli obblighi relativi. Gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione, saranno loro riconosciuti ai sensi delle norme in vigore.

Ai vincitori dipendenti di ruolo dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato o dipendenti di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato che alla data di decorrenza della nomina in prova abbiano in godimento uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per la qualifica ferroviaria conseguita, sarà concesso un assegno personale pensionabile pari

alla differenza fra lo stipendio già goduto a quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti normali di stipendio e di promozioni.

Anche tali vincitori sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione e il fatto di essere riusciti vincitori del concorso di cui trattasi, non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

15. I vincitori del concorso che senza motivo ritenuto giustificato non prendessero servizio nella località loro assegnata entro il termine stabilito dall'Azienda, decadono dall'impiego.

Nel caso in cui alcuni dei posti messi a concorso restino scoperti per rinuncia o per decadenza dei vincitori, il direttore generale ha facoltà di procedere, ai sensi dell'art. 16 (ultimo comma) dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato, ad altrettante nomine, secondo l'ordine della graduatoria.

Roma, addì 11 maggio 1960

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DI ESAME

1. *Matematica.*

Aritmetica - Algebra elementare fino ai problemi di 2° grado a una incognita - Geometria piana e solida - Trigonometria piana - Calcolo logaritmico applicato anche ai problemi di trigonometria - Elementi di geometria descrittiva.

2. *Elementi di meccanica applicata alle costruzioni e di costruzioni civili e stradali.*

Resistenza dei materiali:

Sollecitazioni e deformazioni dei sodi elastici - Sollecitazioni semplici - Solidi caricati di punta - Verifica di stabilità e calcolo di travi e strutture semplici.

Costruzioini civili:

Strutture murarie ed in cemento armato - Muri - Archi circolari, policentrici, ellittici - Piattabande - Volte - Solai - Tetti, tipi di incavallature, orditura, materiali da copertura - Tetti piani - Scale - Strutture complementari e opere di finimento - Impianti igienico sanitari - Fognature domestiche.

Esecuzione di aperture in muri esistenti - Sostituzione di muri portanti con travi, piattabande e colonne - Sottomurazioni - Opere di rafforzamento e di riattamento.

Manutenzione dei fabbricati.

Costruzioni stradali:

Classificazione delle strade - Andamento planimetrico ed altimetrico - Tracciamento delle curve e raccordi - Corpo stradale - Area d'occupazione - Sezioni trasversali - Sterri e riporti - Sovrastrutture - Massicciate - Carreggiate - Opere d'arte - Muri di sostegni - Manutenzione .

Fondazioni di fabbricati e di opere d'arte:

Resistenza dei terreni - Sistemi di fondazioni - Consolidamento di terreni.

3. *Elementi di idraulica pratica.*

Calcolo di condotta e di piccoli canali - Difese e sistemazione dei terreni dalle acque dei fiumi e dei torrenti.

4. *Materiali da costruzione.*

Pietre, sabbie, ghiaie, pozzolane; calci, leganti idraulici (cementi; calci idrauliche); pietre artificiali, laterizi; legnami; materiali metallici. Loro produzione, proprietà e caratteristiche di impiego.

Malte e conglomerati. Loro preparazione, dosature, proprietà, utensili e macchinari impiegati.

Cenni su altri materiali impiegati nelle costruzioni; materiali ceramici e refrattari, vetri, asfalto e bitume. vernici materie plastiche, ecc.

5. *Elementi di tecnologia delle costruzioni e impianti di cantieri.*

Tracciamenti e operazioni preparatorie - Ponteggi, armature, centine, opere provvisionali - Modalità di esecuzione dei lavori.

Attrezzi e macchinari di cantiere per sollevamenti e trasporti materiali, per scavi e frantumazione, per formazione di rilevati, per preparazione malte, conglomerati e simili.

6. *Elementi di topografia.*

Scopi e longimetri - Squadri comuni ed a riflessione - Goniometri - Tavoletta pretoriana - Livelli - Rilievi planimetrici ed altimetrici - Teodoliti e tacheometri - Misura indiretta delle distanze - Rilevamenti celerimetrici - Nozioni sugli strumenti - Verifiche e rettifiche - Nozioni di fotogrammetria.

7. *Elementi di estimo e di catasto.*

8. *Stima e contabilità dei lavori.*

Analisi dei prezzi - Tariffe - Perizie dei lavori per movimenti di terra, manufatti e fabbricati - Misure delle opere - Computi metrici particolareggiati.

9. *Elementi di diritto.*

Proprietà - Distanze - Servitù - Obbligazioni - Leggi sulle espropriazioni per cause di utilità pubbliche - Leggi sulla prevenzione e assicurazione degli infortuni sul lavoro - Assicurazioni sociali - Igiene del lavoro.

PROVE DI ESAME

1ª prova scritta:

componimento di lingua italiana su argomento di indole generale;

2ª prova scritta:

problema di matematica.

3ª prova scritta:

svolgimento di un tema di costruzioni civili e stradali ed illustrazioni grafiche relative.

La prova orale verterà su argomenti del programma.

ALLEGATO *B*

(Su carta bollata da L. 200)

Alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato - Servizio personale (Concorsi).
ROMA

Il sottoscritto (1) . . . . nato il (2) . . . . . . a . . . . . . (Prov. . . .) presa conoscenza dell'avviso-programma in data 11 maggio 1960 per il concorso a trentadue posti di segretario tecnico in prova, domanda di parteciparvi, dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (3).

Con la presente dichiara inoltre:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di . . . . . . (per coloro che non siano iscritti o siano stati cancellati dalle liste medesime, indicarne i motivi);

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, specificandone le date e le autorità che hanno emesso le sentenze relative):

di essere in possesso del titolo di studio . . . . . . (indicare la specie) conseguito presso la Scuola di . . . . . (indicare quale) in data . . . .;

di aver soddisfatto gli obblighi di leva (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.).

Aggiunge che non ha mai prestato servizio presso l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (4).

Data . . . .

Firma
. . . .
(da autenticare da un notaio o dal segretario comunale)

Indirizzo (5) . . . .
(il candidato alle armi deve indicare anche l'indirizzo civile).

---

(1) Scrivere a macchina o a stampatello.

(2) Per godere dell'eventuale elevamento del limite massimo di età, indicare i titoli posseduti.

(3) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere, sulla domanda, la relativa richiesta indicando su quali lingue (francese, inglese, tedesca) intenda essere esaminato.

(4) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative.

(5) Il candidato ha l'obbligo d'informare tempestivamente l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato degli eventuali successivi cambiamenti di indirizzo.

(4219)

Concorso pubblico per esami e per titoli a sette posti di segretario tecnico in prova nei ruoli del personale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato con assegnazione alla sede centrale del Servizio materiale e trazione in Firenze.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato, approvato con la legge 26 marzo 1958, n. 425;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente « norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato »;

Vista la relazione della Direzione generale della Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato (Servizio personale) n. P.2.1.1.202/92015 in data 5 maggio 1960;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a sette posti di segretario tecnico in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato con assegnazione alla sede centrale del Servizio materiale e trazione in Firenze.

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo della qualifica e le altre competenze spettanti al personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Art. 3.

E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Roma, addì 11 maggio 1960

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 giugno 1960
Registro n. 41 bilancio Trasporti, foglio n. 10. — BARNABA

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a sette posti di segretario tecnico in prova con assegnazione alla Sede centrale del servizio materiale e trazione in Firenze.

1. Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma — rilasciato da scuola italiana, anche all'estero, governativa o pareggiata — di perito industriale capo tecnico specializzazione meccanici-elettricisti ramo elettricisti o perito industriale capo tecnico specializzazione radiotecnici o perito industriale capo tecnico specializzazione costruttori aeronautici o perito industriale capo tecnico specializzazione meccanici-elettricisti ramo meccanici o di abilitazione tecnico-nautica (macchinisti o costruttori).

Non è ammessa equipollenza di titoli.

I candidati muniti di titolo di studio superiore dovranno presentare anche quello richiesto.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. Gli aspiranti dovranno spedire, a mezzo posta raccomandata in maniera che pervenga alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale - Concorsi) in Roma, piazza della Croce Rossa, non oltre trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 200 in conformità al modello allegato *B*.

In detta domanda, i candidati dovranno dichiarare:

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio di cui al punto 1;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni (compresa l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato) e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i titoli che danno diritto ad elevamento del limite massimo di età per l'ammissione al concorso.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio; per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata.

Il candidato, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, deve aver compiuto il 18° anno e non oltrepassato il 30° anno di età.

Tale limite massimo di età è elevato:

a) di due anni per coloro che siano coniugati o vedovi alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni per coloro che parteciparono, nei reparti mobilitati delle Forze armate, alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 o per coloro che hanno partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-1943 o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i cittadini deportati dal nemico, per i profughi dai territori di confine, per i profughi dall'Africa italiana, per i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, per i profughi dai territori esteri, per i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, per coloro che sono stati addetti ad operazioni di bonifica di campi minati, dragaggio mine e rastrellamento e brillamento di mine e altri ordigni esplosivi diversi dalle mine, e per gli alto-atesini e le persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o nei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali durante la seconda guerra mondiale hanno prestato servizio nelle forze armate tedesche e nelle formazioni armate da esse organizzate, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e semprechè non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie;

d) del periodo di tempo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944 ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, convertito senza modifiche nella legge 5 maggio 1949, n. 78, per i candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali.

Il limite massimo di età è poi elevato ad anni 39 per i combattenti o assimilati decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare e per i promossi per merito di guerra nonchè per i capi di famiglia numerosa di cui all'art. 2 della legge 20 marzo 1940, n. 233, modificata dall'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267.

Tutte le elevazioni eventualmente spettanti possono cumularsi fra di loro purchè complessivamente non si superino i quaranta anni.

Il limite massimo di età è elevato sino a 45 anni, ritenendosi però assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante:

a) per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale;

b) per il personale licenziato dagli enti di diritto pubblico o da altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti alla vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale, soppressi e messi in liquidazione in applicazione della legge 4 dicembre 1956, n. 1404.

Il limite di anni 30 è elevato fino a 45 anni per i mutilati ed invalidi di guerra, per i mutilati ed invalidi per la lotta di liberazione, per i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra, per i mutilati ed invalidi per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, per i mutilati ed invalidi per servizio militare o civile, per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato e per i mutilati ed invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953 nonchè per i profughi dai territori ceduti allo Stato iugoslavo con il trattato di pace e dalla zona *B* del territorio di Trieste, e per gli alto-atesini e persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o dei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali, facendo parte delle forze armate tedesche o delle formazioni armate da esse organizzate, abbiano riportato, per cause del servizio di guerra o attinenti alla guerra, ferite o lesioni o contratto infermità, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e semprechè non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

del personale civile di ruolo e di quello collocato nei ruoli aggiunti, già ruoli speciali transitori, in servizio nella Amministrazione statale;

dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica cessati dal servizio a domanda ed anche di autorità in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220 e che non siano stati reimpiegati come civili.

Non sono consentiti tramiti, nemmeno di pubbliche Amministrazioni, nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3. I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni pubbliche.

La facoltà di esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, viene delegata al direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato a norma dell'art. 5 dello stato giuridico del personale dell'Azienda stessa.

4. I concorrenti che intendano sostenere esami facoltativi di lingue estere (francese, inglese, tedesca), debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente alla data di scadenza fissata dal punto 2 del presente bando.

5. I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e la località in cui avranno luogo le prove scritte, data e località che saranno stabilite con successivo provvedimento del direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Ad ogni buon fine, i concorrenti stessi riceveranno tempestivamente, a mezzo posta raccomandata, apposita credenziale.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per gli eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di unc dei seguenti documenti di riconoscimento:

1) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

2) libretto ferroviario personale se il candidato è dipendente da una Amministrazione statale;

3) tessera postale, o porto d'armi, o patente automobilistica, o passaporto o carta d'identità non scaduti di validità.

6. I candidati, oltre alle attitudini fisiche e psichiche necessarie a disimpegnare le mansioni inerenti al posto cui aspirano, devono possedere sana e robusta costituzione e devono essere scevri da organiche imperfezioni.

Saranno dichiarati non idonei i candidati che, per le loro condizioni di salute o per i loro precedenti morbosi, potrebbero trovare difficoltà al disimpegno incondizionato del proprio servizio, o invocare tali condizioni e precedenti per cercare di ottenere facilitazioni di servizio, od essere costretti ad un prematuro esonero per inabilità fisica.

I candidati stessi devono inoltre possedere i seguenti requisiti particolari: statura non inferiore a m. 1,50; acutezza visiva di almeno 14/10 complessivamente raggiungibile anche con correzione di lenti sferiche o cilindriche di non oltre + 4 diottrie o — 5 diottrie purchè la differenza fra la correzione dei due occhi non sia superiore a 3 diottrie; campo visivo normale; senso cromatico normale alla prova con le tavole pseudoisocromatiche di Ishihara; percezione della voce afona a non meno di m. 8 complesivamente ed a non meno di m. 2 dall'orecchio peggiore.

I minorati di guerra e categorie assimilate, possono chiedere di essere ammessi a partecipare al presente concorso, ma saranno dichiarati fisicamente idonei soltanto se i sanitari dell'Azienda, alla visita medica di cui al punto 13, li troveranno in possesso di tutti i requisiti particolari sopra indicati, e giudicheranno che la loro minorazione non costituisce motivo di incompatibilità con l'incondizionato disimpegno di tutte le mansioni inerenti al posto cui aspirano e che non presentano condizioni di inidoneità a norma del secondo comma del presente punto 6.

7. Il direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è autorizzato a nominare la Commissione esaminatrice seguendo le norme di cui all'art. 3 del decreto del Ministro per i trasporti 19 dicembre 1958, n. 2716.

Il provvedimento di nomina della Commissione verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per l'espletamento delle prove facoltative di lingue estere, saranno aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detti esami, funzionari competenti dell'Azienda o professori abilitati all'insegnamento.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso verrà definitivamente sostituito da altro membro.

8. Gli esami obbligatori saranno scritti, grafici e orali come dal programma di cui l'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere, alla quale saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alla prova orale, sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di saper tradurre correntemente e senza dizionario, un brano redatto in lingua italiana e nell'esame orale di saper sostenere una conversazione nella lingua prescelta, ottenendo almeno la metà dei punti attribuiti ad ogni singolo esame.

9. Per ciascuna prova obbligatoria la Commissione disporrà dei seguenti punti:

Prova *a*) . . . . punti 10
» *b*) . . . . » 10
» *c*) . . . . » 10
» *d*) . . . . » 10
» *e*) . . . . » 10

Saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che avranno ottenuto una media di almeno sette punti su dieci nelle prove scritte e grafiche obbligatorie e non meno di sei punti su dieci in ciascuna di esse.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova orale avranno riportato almeno sei punti su dieci.

Ai concorrenti riusciti idonei nelle prove obbligatorie, verrà assegnata una votazione complementare per le prove facoltative.

Per tale votazione, la Commissione disporrà complessivamente:

di punti 0,50 per l'esame scritto e 0,50 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere (francese, inglese, tedesca).

10. I concorrenti che abbiano superato le prove di esame, saranno invitati a far pervenire all'Azienda, non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito (culturali, professionali e pubblicazioni), di precedenza (riserva dei posti) e di preferenza nelle nomine.

Per i titoli di merito la Commissione disporrà di:

tre punti, al massimo, per il titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso, proporzionalmente alla media dei voti superiore a sei decimi;

due punti, al massimo, per il complesso degli altri titoli di merito (culturali, professionali, pubblicazioni).

11. La votazione complessiva ottenuta sommando la media dei voti riportati nelle prove scritte e grafiche, il voto riportato nella prova orale, il voto riportato in ciascun prova

facoltativa, nonchè il voto conseguito nella valutazione dei titoli, determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voto saranno preferiti, nell'ordine che segue:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonchè i capi di famiglia numerosa;

l) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione e di integrazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi (art. 150 decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3);

m) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

o) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;

p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

r) i coniugati con riguardo al numero dei figli.

A parità di titoli, la preferenza è determinata:

1) dallo stato di coniugato con riguardo al numero dei figli;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

3) dall'età.

I posti del concorso saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria, con la osservanza delle vigenti disposizioni di legge relative ai posti da riservare ai concorrenti che rivestono la qualifica di mutilato o invalido di guerra e categorie assimilate, di combattente e categorie assimilate nonchè di orfani di guerra e categorie assimilate.

12. La graduatoria del concorso verrà approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. A tal fine i concorrenti utilmente collocati nelle graduatorie saranno invitati dalla Azienda a far pervenire, non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dello invito, pena decadenza dal diritto al posto, i seguenti documenti:

a) diploma originale del titolo di studio o copia del medesimo debitamente autenticata o certificato rilasciato dalle competenti autorità scolastiche;

b) certificato penale dell'ufficio del casellario giudiziale, su carta bollata da L. 200;

c) estratto dell'atto di nascita, su carta bollata da lire 100;

d) certificato su carta bollata da L. 100, comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

e) certificato su carta bollata da L. 100, comprovante il godimento dei diritti politici;

f) documento militare:

ufficiali in congedo od in servizio: estratto dello « stato di servizio » (« estratto matricolare » per gli ufficiali della Marina militare), provvisto di bollo per L. 200;

sottufficiali e militari di truppa in congedo illimitato od in servizio: entratto del « foglio matricolare », provvisto di bollo per L. 200;

militari in congedo illimitato provvisorio, cioè arruolati dagli organi di leva e tuttora in attesa della chiamata alle armi della propria classe, oppure appartenenti a classi già chiamate alle armi ma non ancora incorporati perchè ammessi ai benefici del ritardo e del rinvio previsti dalle vigenti disposizioni: estratto del « foglio matricolare » provvisto di bollo per L. 200;

riformati in rassegna (dopo l'arruolamento in sede di selezione attitudinale o durante la prestazione del servizio alle armi): estratto del « foglio matricolare », provvisto di bollo per L. 200;

rivedibili o riformati dalla Commissione di leva: « certificato di esito di leva », su carta bollata da L. 100;

inscritti di leva (giovani che appartengono a classe non ancora chiamata alla leva): certificato di iscrizione nelle liste di leva, su carta da bollo da L. 100.

Per i militari alle armi è sufficiente una dichiarazione del Comando da cui dipendono.

Qualora per fatto di autorità militari, i candidati vengano a trovarsi nell'impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, dovranno premurarsi di far pervenire, nei termini, una dichiarazione della stessa autorità attestante tale impedimento.

I certificati di cui alle lettere *b*), *d*) ed *e*), del presente punto, debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella dell'invito di cui sopra.

Le certificazioni di cui alle lettere *c*), *d*) ed *e*), possono essere contenute in unico documento.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.) hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata; quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Il personale di ruolo dipendente dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è esonerato dalla presentazione dei predetti documenti; dovrà presentare il titolo di studio ove non l'abbia già prodotto.

Il personale di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato deve far pervenire, nel suindicato termine di trenta giorni, una copia integrale dello stato di servizio ed il titolo di studio ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti occorrenti per dimostrare il possesso di tutti gli altri requisiti.

13. I concorrenti di cui al primo comma del precedente punto 12 verranno sottoposti a visita medica da parte dei sanitari dell'Azienda per accertare il possesso dei requisiti fisici di cui al punto 6 del presente bando.

La visita medica è subordinata al pagamento di una tassa di L. 105 da effettuarsi mediante versamento sul conto corrente postale n. 1/30795 intestato alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato - Servizio ragioneria - Tassa per visita medica. Il modulo per effettuare il versamento sarà rimesso agli interessati unitamente alla credenziale per recarsi alla predetta visita.

La relativa ricevuta dovrà essere consegnata, all'atto della visita, all'Ispettorato sanitario insieme con la credenziale che sarà fatta pervenire agli interessati.

Al versamento della tassa suddetta non sono tenuti i partecipanti al concorso che si trovano in servizio ferroviario di ruolo.

I candidati, con la firma che debbono apporre al termine della visita in calce al certificato sanitario — Mod. San. 6 — si intendono edotti dell'esito della visita medica.

Quelli dichiarati inidonei possono chiedere una visita medica di revisione; a tal fine, entro 10 giorni dalla predetta comunicazione, debbono far pervenire alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale - Concorsi) in Roma, piazza della Croce Rossa, domanda in carta legale da L. 200 corredata da certificato medico.

La visita stessa, qualora accordata, sarà praticata a Roma presso il Servizio sanitario delle ferrovie dello Stato.

Coloro che siano dichiarati definitivamente inidonei o che non abbiano inoltrato la domanda nel termine sopra indicato, decadono dal diritto all'assunzione.

Tanto alla prima visita medica che a quella eventuale di revisione, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di uno dei documenti di identità personale specificati al precedente punto 5.

14. Gli aspiranti dichiarati vincitori del concorso saranno nominati in prova con lo stipendio annuo lordo minimo della qualifica e le altre competenze spettanti al personale delle ferrovie dello Stato.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli aspiranti dipendenti dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato che saranno dichiarati vincitori del concorso, dovranno optare per la nuova posizione di segretario tecnico in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi. Gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione, saranno loro riconosciuti ai sensi delle norme in vigore.

Ai vincitori dipendenti di ruolo dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato o dipendenti di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato che alla data di decorrenza della nomina in prova abbiano in godimento uno stipendio di im-

porto superiore a quello iniziale previsto per la qualifica ferroviaria conseguita, sarà concesso un assegno personale pensionabile pari alla differenza fra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti normali di stipendio e di promozioni.

Anche tali vincitori sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione e il fatto di essere riusciti vincitori del concorso di cui trattasi, non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

15. I vincitori del concorso che senza motivo ritenuto giustificato non prendessero servizio nella località loro assegnata entro il termine stabilito dall'Azienda, decadono dallo impiego.

Nel caso in cui alcuni dei posti messi a concorso restino scoperti per rinuncia o per decadenza dei vincitori, il direttore generale ha facoltà di procedere, ai sensi dell'art. 16 (ultimo comma) dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato, ad altrettante nomine, secondo l'ordine della graduatoria.

Roma, addì 11 maggio 1960

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA D'ESAME

Aritmetica e algebra:

Numeri interi, decimali, periodici. Numeri razionali e irrazionali.

Operazioni relative. Frazioni. Potenze. Calcoli di espressioni con radicali. Calcolo algebrico elementare.

Operazioni sui numeri complessi (grado e secondi, ore e minuti). Equazioni di I e II grado. Risoluzioni. Sistemi di equazioni di I grado a più incognite. Sistemi speciali di II grado o di grado superiore che ammettono risoluzione con equazioni di II grado. Discussione semplice su problemi di II grado.

Logaritmi e relative operazioni. Uso delle tavole. Uso del regolo calcolatore.

Progressioni aritmetiche e geometriche, proprietà. Media aritmetica, geometrica, armonica, ponderale.

Applicazioni e calcoli interessanti problemi tecnici.

Trigonometria piana:

Definizioni delle funzioni trigonometriche. Variazioni nell'angolo giro. Formule comuni di addizioni. Duplicazioni. Divisione. Identità ed equazioni trigonometriche. Calcoli. Uso delle tavole trigonometriche.

Relazioni fra elementi di triangoli rettangoli. Calcoli. Relazioni fra gli elementi di triangoli qualunque. Risoluzioni di triangoli.

Geometria:

Enti geometrici. Figure piane. Poligoni regolari e irregolari. Uguaglianza e criteri di uguaglianza per triangoli. Proprietà particolari di alcuni poligoni speciali. Circonferenza e cerchio. Relazioni reciproche fra circonferenza e rette. Tangente. Equivalenza di figure piane. Trasformazione di poligoni in altri equivalenti.

Similitudine. Criteri. Proporzione fra grandezze geometriche. Sulla misura delle grandezze. Unità di misura. Misura delle linee, degli angoli, delle aree di figure poligonali. Cerchio ed elementi del cerchio. Gli enti geometrici nello spazio. Diedri. Angoli solidi. Proprietà caratteristiche dei solidi più comuni. Solidi di rotazione. Misura delle superfici e dei volumi dei solidi e in particolare della sfera e di elementi della sfera. Volume di un solido di rotazione.

Costruzioni geometriche con la riga e col compasso. Risoluzione di problemi di tangenza, di raccordi, di intersezioni, di divisione, di segmenti e superfici.

Costruzione di poligoni regolari. Costruzione di curve speciali e delle sezioni coniche (elisse, parabola, iperbole). Problemi di integrazione grafica.

Applicazioni riferentisi specialmente alla tecnica industriale.

Geometria descrittiva:

Coordinate ortogonali e coordinate polari. Rappresentazione in proiezione ortogonale degli enti geometrici, delle figure, dei solidi.

Fisica e chimica generale:

Nozioni fondamentali di meccanica. Forze. Coppie e Momento. Composizione. Condizioni di equilibrio delle macchine semplici. Centro di gravità e sua determinazione nelle figure piane e nei solidi.

Moto uniforme e vario. Leggi caratteristiche. Moto circolare. Leggi elementari della dinamica. Relazione tra forza e accelerazione. Lavoro e potenza, loro misura. Energia e forza viva. Proprietà e leggi fondamentali dei liquidi e dei gas. Applicazioni tecniche.

Il calore e la temperatura. Misura. Trasmissione del calore. Leggi sui cambiamenti di stato.

Nozioni generali di elettrologia. Differenza di potenziale. Corrente elettrica. Fenomeni magnetici ed elettromagnetici. Effetti termici della corrente elettrica. Principali leggi delle combinazioni chimiche. Struttura molecolare. Soluzioni. Elettrólisi. Leghe metalliche.

Nozioni generali sulle caratteristiche e depurazione delle acque per le caldaie. Nozioni generali sui combustibili e lubrificanti.

Meccanica applicata:

Nozioni di resistenza dei materiali. Sollecitazioni. Deformazioni dei corpi. Limite di elasticità, di snervamento, di rottura. Grado di sicurezza. Studio dei vari modi di sollecitazione semplice e composta. Leggi relative. Calcoli applicativi alle travi e agli organi meccanici più comuni. Resistenza alla fatica. Invecchiamento dei metalli. Comportamento dei metalli in relazione alla struttura e ai trattamenti termici.

Nozioni elementari sulle sollecitazioni dinamiche.

Le resistenze passive: attrito diretto e leggi relative. Attrito indiretto. La resistenza del mezzo. Calcoli elementari.

Macchine semplici e composte. Composizione di meccanismi. Organi principali delle macchine. Trasmissione del lavoro nelle macchine. Rendimento.

Organi di trasmissione (cinghie, catene, bielle, rotismi, giunti, ecc.).

Alberi, perni, cuscinetti, supporti. Guide. Slitte. Regolatori. Volani. Accoppiamenti fissi e mobili.

Organi di unione (chiodi, viti, bulloni, incastri, ecc.).

Macchine:

Nozioni generali e descrittive delle macchine idrauliche. Caldaie a vapore. Tipi e classificazioni. Descrizione funzionamento e particolari costruttivi delle caldaie e accessori.

Macchine a vapore a stantuffo. Forme più comuni. Sistemi di distribuzione e trasmissione del movimento. Accessori. Regolazione. Cenni descrittivi e costruttivi delle turbine a vapore.

Motori a combustione interna. Funzionamento. Descrizioni degli organi fondamentali e accessori. Cicli termici (Otto, Diesel, ecc.). Avviamento e regolazione della potenza.

Nozioni sulle macchine utilizzatrici: Pompe. Ventilatori. Compressori.

Applicazioni delle macchine motrici alla trazione ferroviaria.

Nozioni generali di tecnologia meccanica:

Materie prime con particolare riguardo ai materiali metallici. Leghe. Proprietà e impieghi più comuni. Lavorazioni di officina. Cenni sui procedimenti di funzione, fucinatura, pressatura, laminazione, ecc. Conoscenza generale delle macchine utensili per la lavorazione dei metalli e del legno.

Elettrotecnica e macchine elettriche:

Nozioni e leggi elementari che governano le correnti elettriche. Circuiti elettrici e calcoli elementari. Fenomeni magnetici ed elettromagnetici. Correnti alternate. Sistemi di correnti alternate polifasi.

Unità di misure elettriche. Strumenti elettrici di misura. Nozioni generali sulle macchine elettriche motrici e generatrici a corrente continua e alternata. Cenni di funzionamento. Descrizione delle parti fondamentali e accessorie e dei materiali occorrenti alla loro costruzione.

Trasformatori. Convertitori. Raddrizzatori.

Descrizione degli apparecchi elettrici di comando, regolazione e protezione più comuni. Cenni sugli impianti di forza motrice e di illuminazione.

Cenni sulle applicazioni della trazione elettrica nelle ferrovie.

Disegno:

Rappresentazione dei solidi, delle sezioni piane di essi, delle intersezioni di superfici.

Problemi di sviluppo delle superfici dei solidi.

Norme di esecuzione dei disegni tecnici. Segni convenzionali. Quote. Scale di rappresentazione. Conoscenza delle norme UNI per i disegni costruttivi. Tolleranze dimensionali e relative tabelle. Tipi di aggiustaggio.

Esecuzione di schizzi quotati di organi meccanici e raggruppamenti di essi.

Rilievo di macchine e installazioni.

Esecuzione di disegni costruttivi di un qualsiasi organo rilevato dal vero.

Progettazione e calcoli relativi fra elementi semplici di macchine. Disegno di installazioni di macchine e di impianti semplici comuni nelle industrie meccaniche.

Segni grafici adottati dal CEI per i disegni e schemi di impianti elettrici. Lettura e interpretazione di schemi di impianti e di macchine.

Progettazione di impianti semplici di illuminazione, forza motrice, o installazione di apparecchiature elettriche, di quadri di manovra, ecc.

Prove di esame:

a) Componimento scritto di lingua italiana su argomento vario riguardante l'industria e la tecnica;

b) Problema di applicazione delle nozioni di matematica e meccanica incluse nel programma;

c) Saggio di calligrafia ad inchiostro sui caratteri usati nei disegni e uso del normagrafo;

Esecuzione di uno schizzo quotato a mano libera di un organo di macchina o pezzo meccanico rilevato dal vero e comprendente tutti gli elementi atti alla costruzione;

d) Esecuzione su tema dato di un breve calcolo meccanico e di dimensionamento riferentesi ad un organo di macchina e disegno costruttivo quotato dello stesso organo o di parte di esso;

e) Prova orale sugli argomenti del programma.

ALLEGATO *B*

(Su carta bollata da L. 200).

Alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato - Servizio personale (Concorsi)
ROMA

Il sottoscritto (1) . . . . nato il (2) . . . . . . a . . . . (Prov. . . . . .) presa conoscenza dell'avviso-programma in data 11 maggio 1960 per il concorso a sette posti di segretario tecnico in prova, domanda di parteciparvi, dichiarando di accettare le condzioni tutte contenute nel programma (3).

Con la presente dichiara inoltre:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . (per coloro che non siano iscritti o siano stati cancellati dalle liste medesime, indicarne i motivi);

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, specificandone le date e le Autorità che hanno emesso le sentenze relative);

di essere in possesso del titolo di studio . . . . (indicare la specie) conseguito presso la scuola di . . . . . (indicare quale) in data . . . .;

di aver sodidsfatto gli obblighi di leva (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.);

Aggiunge che non ha mai prestato servizio presso la Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (4).

Data . . . .

Firma
. . . .
(da autenticare da un notaio o dal segretario comunale)

Indirizzo (5) . . . .
(il candidato alle armi deve indicare anche l'indirizzo civile).

---

(1) Scrivere a macchina o a stampatello.

(2) Per godere dell'eventuale elevamento del limite massimo di età, indicare i titoli posseduti.

(3) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere, sulla domanda, la relativa richiesta indicando sui quali lingue (francese, inglese, tedesca) intenda essere esaminato.

(4) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative.

(5) Il candidato ha l'obbligo d'informare tempestivamente l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato degli eventuali successivi cambiamenti di indirizzo.

(4220)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

(8151955) Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.